



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

L'ACCENTO SULLA QUALITÀ

GIORNATE FORMATIVE SU QUALITÀ E ACCREDITAMENTO
ALLA LUCE DEL NUOVO MODELLO AVA3 DELL'ANVUR

AVA3: ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI E AUTOVALUTAZIONE Ambito D.PHD

A cura di Gianpiero Adami e Raffaella Di Biase

TRIESTE, 8 FEBBRAIO 2024

ACQUAVA3

FINALITA' DEL PERCORSO

Il percorso formativo «**L'ACCENTO** sulla Qualità» si pone l'obiettivo di analizzare il Modello di accreditamento periodico AVA3 adottato dall'ANVUR ai sensi del D.M. 1154/2021, evidenziandone le principali novità, le logiche e gli strumenti.

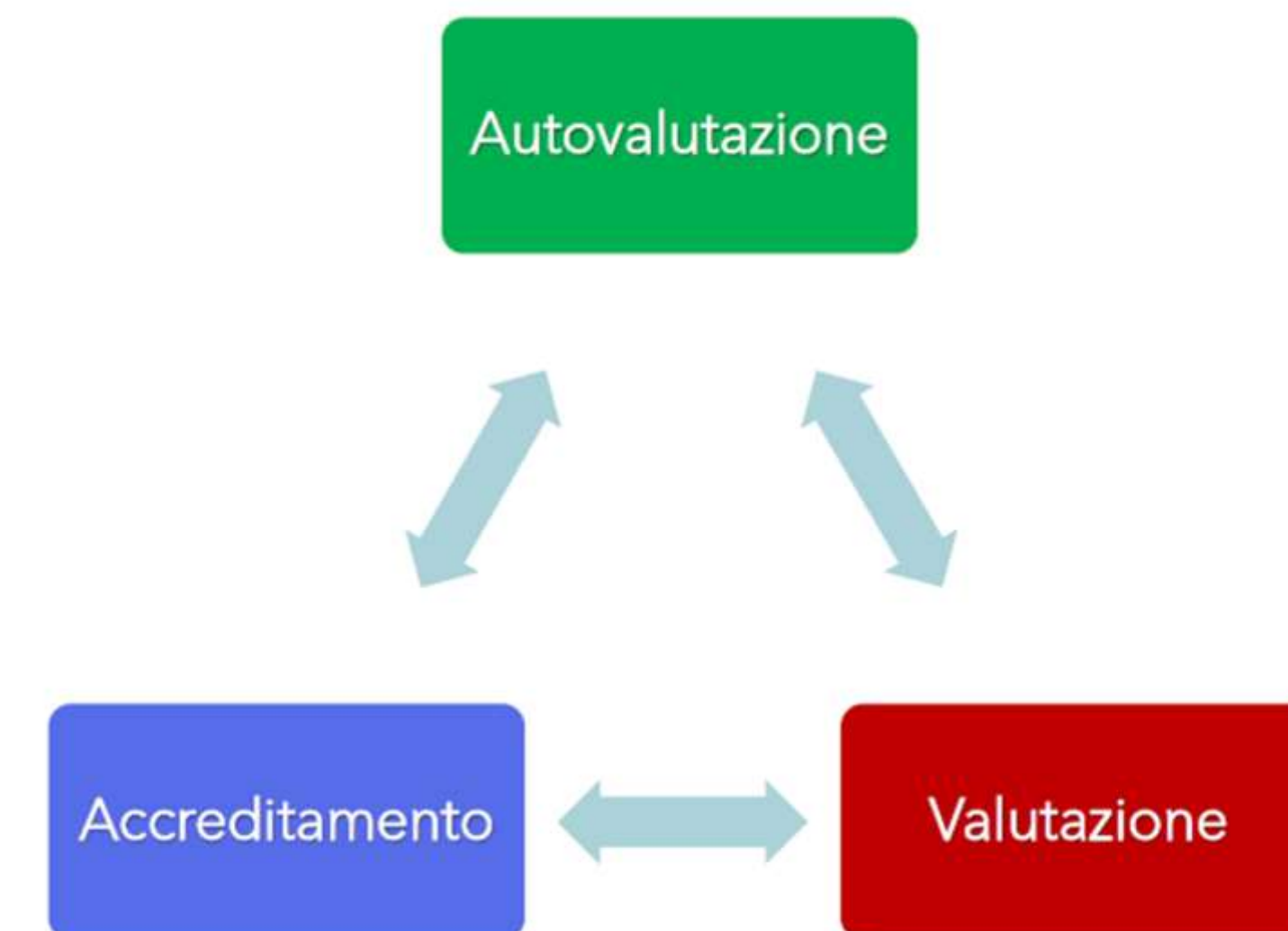
Saranno analizzati i diversi requisiti per l'accREDITAMENTO periodico delle Sedi, dei Corsi di Studio, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti descrivendo le modalità con cui si svolgerà la visita presso il nostro Ateneo da parte della Commissione di Esperti Valutatori (CEV) nel primo semestre del 2025.

L'incontro è strutturato in 2 parti: la prima riguarderà gli aspetti generali del modello AVA3 e i dettagli della prossima visita di accreditamento, mentre nella seconda parte si entrerà nello specifico ambito correlato al gruppo da formare. Alla fine sarà lasciato ampio spazio a domande, dubbi e si proporranno casi reali di autovalutazione.

Tra le finalità vi è anche quella di promuovere la diffusione della cultura della qualità e perseguire l'obiettivo principale che è quello del miglioramento continuo delle attività del nostro Ateneo.

COS'È AVA?

- Il sistema AVA (**Autovalutazione, Valutazione, Accredimento**) ha l'obiettivo di **migliorare la qualità della didattica, della ricerca e della Terza Missione** svolte negli Atenei, attraverso l'applicazione di un modello di Assicurazione della Qualità (AQ) fondato su **procedure interne** di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative e scientifiche e su **una verifica esterna** effettuata in modo chiaro e trasparente.
- La verifica si traduce in un **giudizio di Accredimento**. Cioè un processo con cui si riconosce a un Ateneo e ai suoi Corsi di Studio il possesso (Accreditamento iniziale) o la permanenza (Accreditamento periodico) dei Requisiti di Qualità che lo rendono **idoneo allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali**.



Il sistema AVA è stato sviluppato per raggiungere **tre obiettivi principali**:

- 1. Assicurazione**, da parte del MUR e attraverso l'attività valutativa dell'ANVUR, **che le Istituzioni di formazione superiore operanti in Italia erogano uniformemente un servizio di qualità adeguata ai propri utenti e alla società;**
- 2. Esercizio** da parte degli Atenei di **un'autonomia responsabile e affidabile nell'uso delle risorse pubbliche** e nei comportamenti collettivi e individuali relativi alle attività di formazione e ricerca;
- 3. Miglioramento della qualità** delle attività formative e di ricerca.

ASSICURAZIONE QUALITÀ

«Insieme dei processi interni relativi alla progettazione, gestione e autovalutazione delle attività formative e scientifiche, comprensive di forme di verifica interna ed esterna, che mirano al miglioramento della qualità dell'istruzione superiore nel rispetto della responsabilità degli Atenei verso la società»

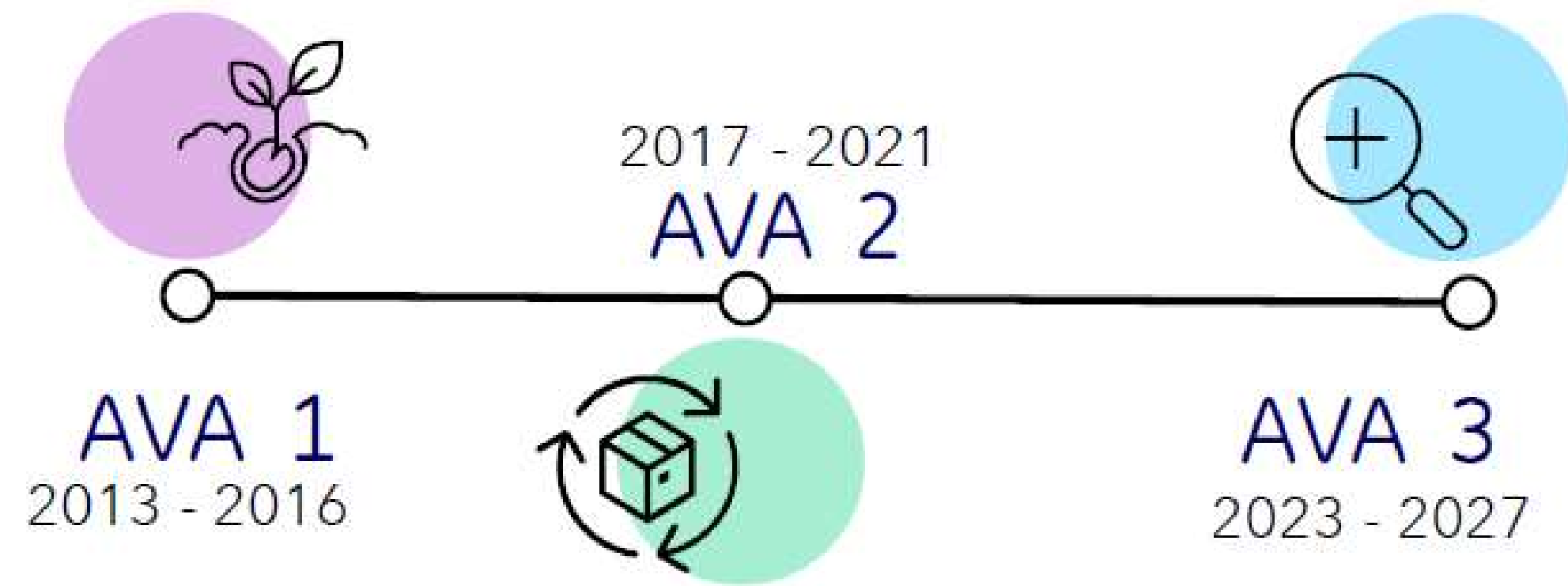
(fonte: ANVUR Linee guida)

QUALITÀ

«Nel sistema AVA il termine “qualità” indica il grado con cui gli Atenei realizzano i propri obiettivi didattici, scientifici e di terza missione/impatto sociale.»

(fonte: ANVUR Glossario)

Il sistema AVA è operativo dal 2013

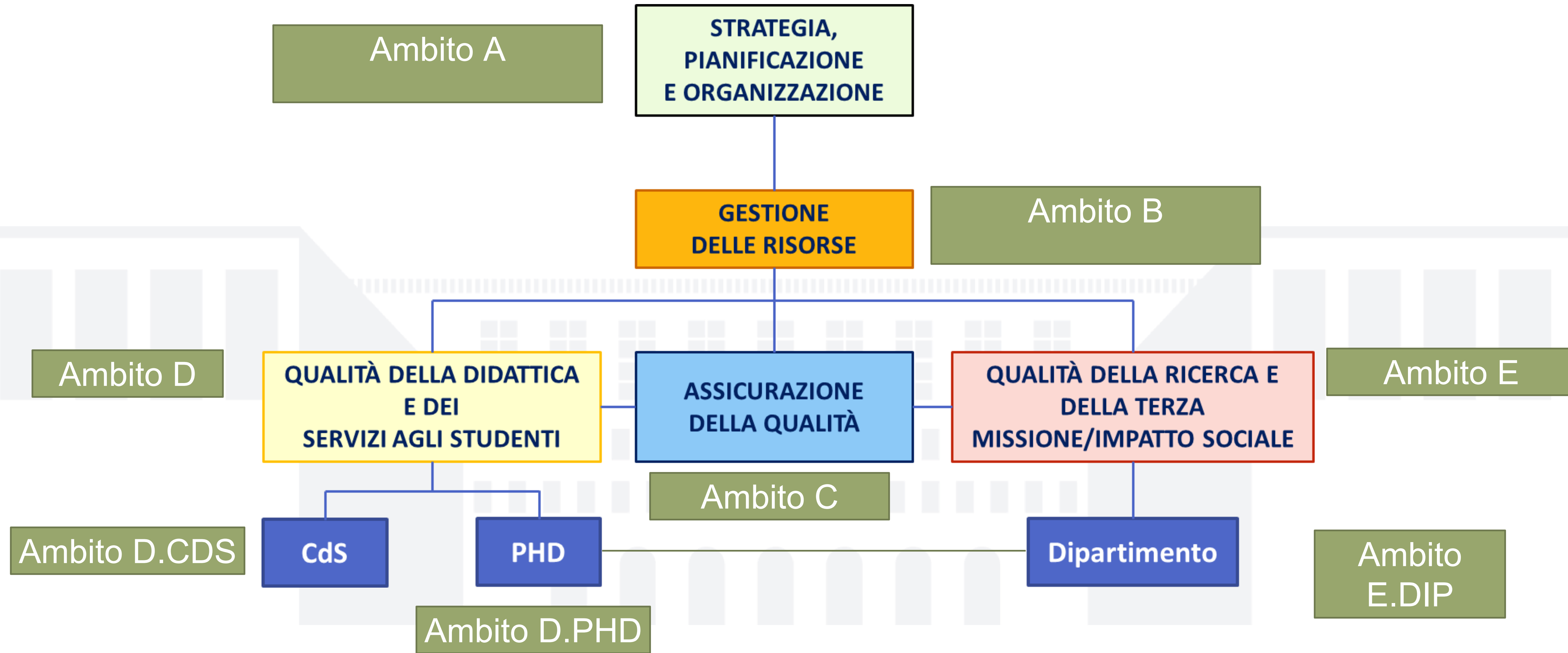


*Per Accredimento Periodico delle sedi e dei corsi di studio si intende la **verifica**, con cadenza almeno quinquennale, della persistenza dei requisiti iniziali, del possesso di ulteriori requisiti di qualità, di efficienza e di efficacia delle attività svolte in relazione agli indicatori di Assicurazione della Qualità (AQ)*

LA STRUTTURA DEL MODELLO AVA 3



LA STRUTTURA DEL MODELLO AVA 3

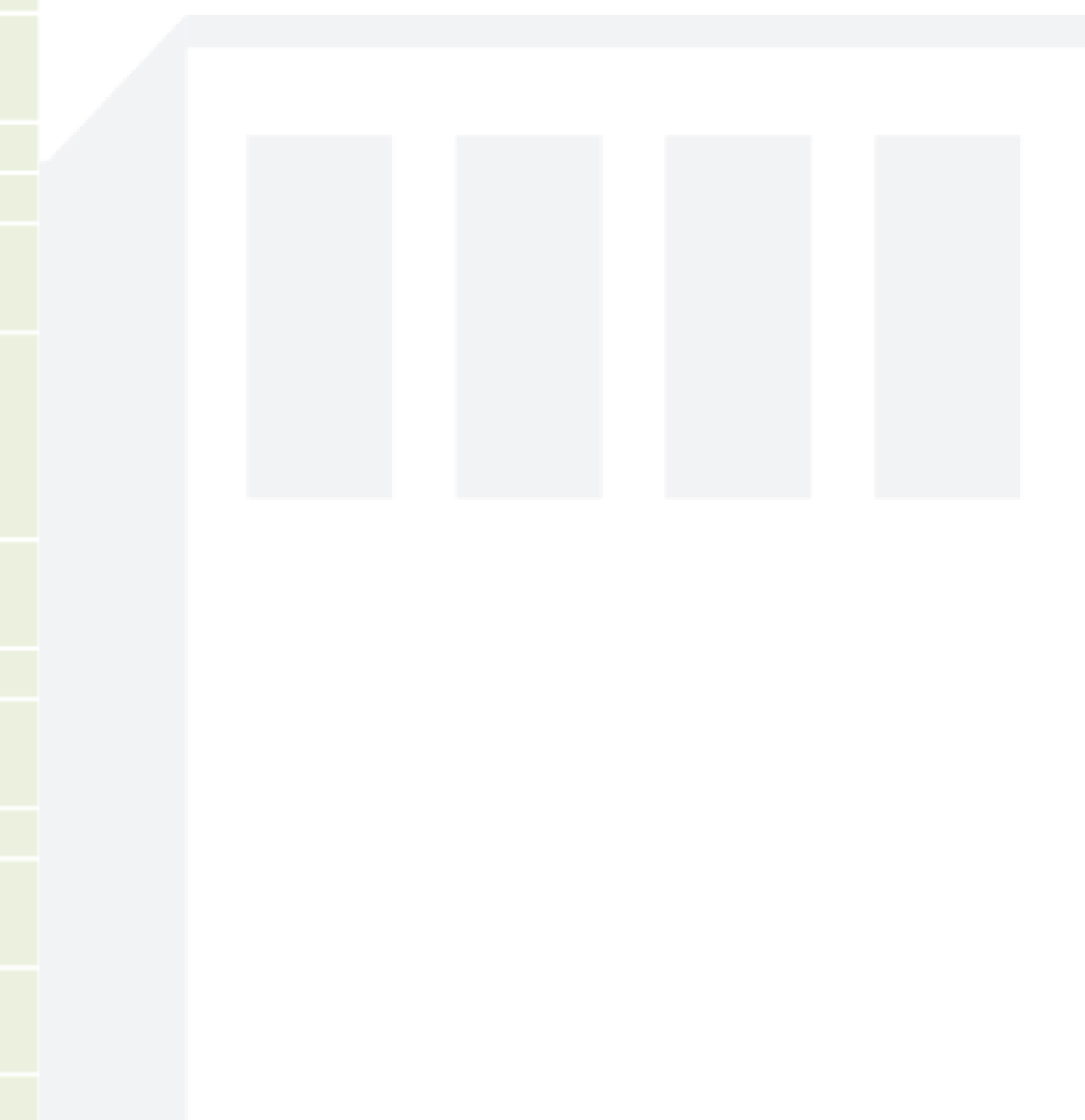


LE NOVITÀ DEL MODELLO AVA3

- a) IL RAPPORTO DI **AUTOVALUTAZIONE** PRODOTTO DALL'ATENEO
- b) LA VERIFICA DELLA **SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA**
- c) IL **RUOLO** ATTRIBUITO AL **PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO**
- d) LA VALUTAZIONE **DEI DOTTORATI DI RICERCA**
- e) IL RUOLO ATTRIBUITO AL **PQA** e al **NdV**
- f) LA VALUTAZIONE DEI **DIPARTIMENTI E DEI CDS**
- g) LA VALUTAZIONE DEI **CDS DI MEDICINA**
- h) LA VALUTAZIONE FINALE PER **FASCE** E NON PER PUNTEGGI

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	SOTTO AMBITO	DESCRIZIONE SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
A	Strategia, pianificazione e organizzazione			A.1	Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo
				A.2	Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.3	Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati
				A.4	Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.5	Ruolo attribuito agli studenti
B	Gestione delle risorse	B.1	Risorse umane	B.1.1	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca
				B.1.2	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo
				B.1.3	Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale
		B.2	Risorse finanziarie	B.2.1	Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie
		B.3	Strutture	B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie
				B.3.2	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
		B.4	Attrezzature e Tecnologie	B.4.1	Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie
				B.4.2	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie
				B.4.3	Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza
		B.5	Gestione delle informazioni e della conoscenza	B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza
		C	Assicurazione della Qualità		
C.2	Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo				
C.3	Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione				
D	Qualità della didattica e dei servizi agli studenti			D.1	Programmazione dell'offerta formativa
				D.2	Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente
				D.3	Ammissione e carriera degli studenti
E	Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale			E.1	Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti
				E.2	Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento
				E.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

- 5 AMBITI
- 5 SOTTO AMBITI (B)
- 24 PUNTI DI ATTENZIONE
- 84 ASPETTI DA CONSIDERARE



AMBITO DI VALUTAZIONE A STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

COSA SI VALUTA?

la capacità degli atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali.

COME SI VALUTA?

verificando l'implementazione del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), l'adozione di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti e di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento.

CHI E' COINVOLTO?

Le diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

AMBITO DI VALUTAZIONE B

GESTIONE DELLE RISORSE

COSA SI VALUTA?

la **capacità** degli **atenei** di **gestire** le **risorse materiali e immateriali** a supporto delle **politiche**, delle **strategie** e dei relativi **piani di attuazione**, mediante un adeguato **sistema di programmazione**, **reclutamento**, **qualificazione** e sviluppo delle **risorse umane**, sia in riferimento al **personale docente** che al **personale tecnico-amministrativo**.

COME SI VALUTA?

Verificando la piena **sostenibilità economico finanziaria** delle attività svolte ed il **possesso** di un **sistema di programmazione** e **gestione** delle **risorse finanziarie**, delle **strutture**, delle **attrezzature**, delle **tecnologie**, dei **dati**, delle **informazioni** e delle **conoscenze** per le **attività di didattica**, di **ricerca**, di **terza missione** e per i **servizi**.

CHI E' COINVOLTO?

La Governance di Ateneo (**Rettore e Direttore Generale**), gli Organi di Governo (**CdA e SA**), il **Nucleo di Valutazione**, Il **Presidio della Qualità**, i **Dirigenti**, il **Personale tecnico amministrativo**, i **Direttori dei Dipartimenti**, i **Presidenti delle Scuole**, i **Coordinatori dei CdS** e dei **Dottorati di Ricerca**, gli **studenti**, i **dottorandi** e gli **specializzandi**.



AMBITO DI VALUTAZIONE C

ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

COSA SI VALUTA?

la **capacità** dell'ateneo di **dotarsi** di un **sistema** di **autovalutazione** dei **corsi di studio** e dei **dipartimenti**, attraverso attività di **monitoraggio** e **riesame** dei **processi** e dei **risultati** della **didattica**, della **ricerca** e della **terza missione**

COME SI VALUTA?

Verificando Il sistema di **Assicurazione della Qualità** che deve prevedere una **attività di monitoraggio** sulla sua efficacia che **coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate**, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le **considerazioni critiche** espresse dal **Nucleo di Valutazione** al quale, nell'ambito delle sue funzioni istituzionali, è **demandata** la **valutazione del sistema** e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

CHI E' COINVOLTO?

La Governance di Ateneo (**Rettore**), gli Organi di Governo (**SA**), il **Nucleo di Valutazione**, Il **Presidio della Qualità**, i **Dirigenti**, il **Personale tecnico amministrativo**, i **Direttori dei Dipartimenti**, i **Presidenti delle Scuole**, i **Coordinatori dei CdS** e dei **Dottorati di Ricerca**, gli **studenti**, i **dottorandi** e gli **specializzandi**.

AMBITO DI VALUTAZIONE D

QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

COSA SI VALUTA?

la **capacità** dell'ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale

COME SI VALUTA?

Verificando la **progettazione** e l'**aggiornamento** dei **corsi di studio** alle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento, **coerente** con la **docenza** e le **risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche** e di **ricerca** possedute ed attraverso la **programmazione** e l'attuazione di **attività** efficaci di **orientamento** in ingresso, in itinere e in uscita, di **modalità chiare** e trasparenti per l'**ammissione** ai diversi Corsi di Studio, di **gestione** delle **carriere** e di **tutoraggio**, considerando anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti

CHI E' COINVOLTO?

La Governance di Ateneo (**Rettore**), gli Organi di Governo (**SA**), il **Nucleo di Valutazione**, Il **Presidio della Qualità**, i **Dirigenti**, il **Personale tecnico amministrativo**, i **Direttori dei Dipartimenti**, i **Presidenti delle Scuole**, i **Coordinatori dei CdS** e dei **Dottorati di Ricerca**, gli **studenti**, i **dottorandi** e gli **specializzandi**.



AMBITO DI VALUTAZIONE E QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

COSA SI VALUTA?

la **capacità** dell'ateneo di avere una **chiara visione** complessiva delle modalità con le quali i **dipartimenti** (o strutture analoghe) **definiscono** proprie **linee strategiche**, con particolare riferimento **alla ricerca** e alla **terza missione/impatto sociale**, in **coerenza** con le linee strategiche dell'ateneo.

COME SI VALUTA?

Verificando la presenza di un **sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione** dei **processi**, dei **risultati** conseguiti e delle azioni di miglioramento. La **definizione** e **pubblicizzazione** dei **criteri di utilizzo delle risorse** a livello **dipartimentale coerentemente** con il **programma strategico** del Dipartimento e con le **linee di indirizzo dell'Ateneo** considerando anche il sistema di **gestione delle risorse** e dei **servizi a supporto** della **ricerca** e della **terza missione**.

CHI E' COINVOLTO?

La Governance di Ateneo (**Rettore**), gli Organi di Governo (**SA**), il **Nucleo di Valutazione**, Il **Presidio della Qualità**, i **Dirigenti**, il **Personale tecnico amministrativo**, i **Direttori dei Dipartimenti**, i coordinatori dei **Dottorati di Ricerca**, i **dottorandi** e gli **specializzandi**.



IL RAPPORTO DI **AUTOVALUTAZIONE** PRODOTTO DALL'ATENEO



Una delle novità introdotte dal Sistema AVA3 è rappresentato dalla **AUTOVALUTAZIONE**.

L'**autovalutazione** rappresenta un elemento **fondamentale** per l'intero processo di **Accreditamento Periodico**, perché:

- a) Favorisce una **valutazione** da parte dell'ANVUR più **oggettiva** ed **aderente** alla realtà dell'Ateneo.
- b) **Dimostra** la **maturità** che l'Ateneo ha raggiunto nell'applicazione dei **processi di Assicurazione della Qualità**.
- c) **Limita** gli **errori** di **interpretazione** da parte delle **CEV**, durante le fasi di analisi a distanza ed in loco, sui **punti di attenzione**.
- d) **Rappresenta un'occasione** per l'Ateneo **individuare** i **punti di forza** da valorizzare e le **aree** in cui è necessario intervenire per il loro **miglioramento**.



Come strutturare il rapporto di AUTOVALUTAZIONE.

Il rapporto di **autovalutazione** deve **descrivere** gli **approcci** ed i **risultati** conseguiti dall'Ateneo nei **5 ambiti** previsti da **AVA3**, declinati per i **singoli punti di attenzione** e dovrebbe essere articolato:

- a) **AMBITO DI VALUTAZIONE**: potrebbe essere utile riportare un **commento generale** ai singoli Ambiti (e/o sotto Ambito) ma può essere considerato **facoltativo**.
- b) **PUNTO DI ATTENZIONE**: **devono** essere **descritti** in modo completo gli **approcci** adottati dall'Ateneo per **soddisfare** le richieste dei **Punti di Attenzione**.
- c) **ASPETTI DA CONSIDERARE**: potrebbero essere usati come una sorta di indice per favorire la descrizione dei Punti di Attenzione.



FASI PRINCIPALI DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE

1 Selezione CdS/PhD/Dip



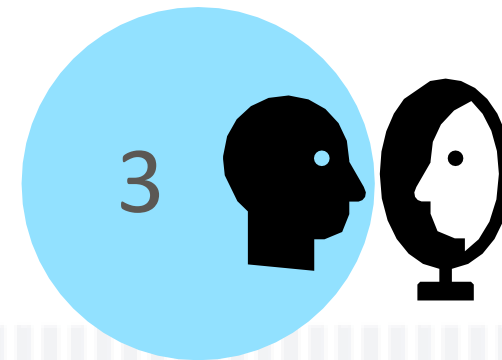
almeno 5 mesi prima della visita

2 Comunicazione CEV



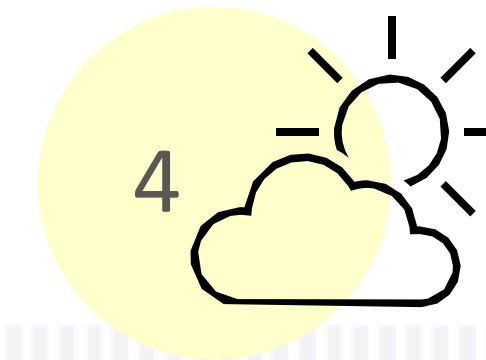
16-12 settimane prima della visita

3 Autovalutazione



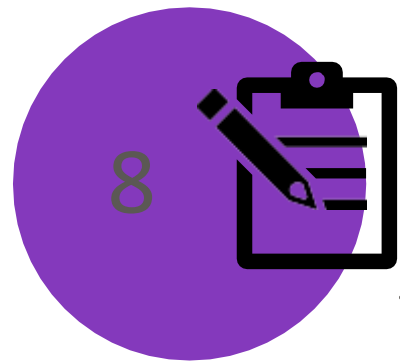
Entro 8 settimane prima della visita

4 Esame a distanza



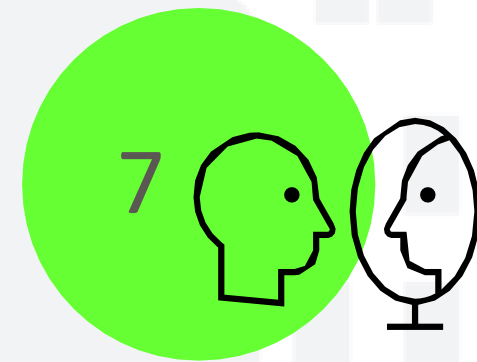
8 settimane prima della visita da concludersi almeno una settimana prima della visita

5 Valutazione finale



+30 giorni dalla ricezione delle Controdeduzioni

6 Controdeduzioni



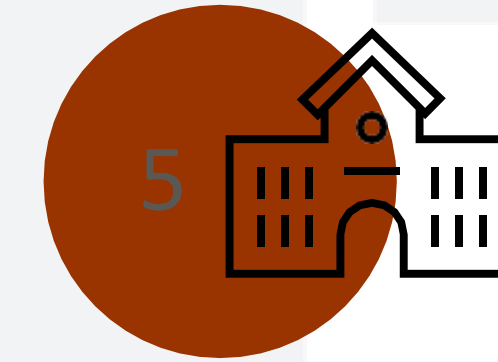
+30 giorni dalla ricezione della Scheda di Valutazione preliminare

7 Valutazione preliminare



+60 gg dopo la visita

8 Visita



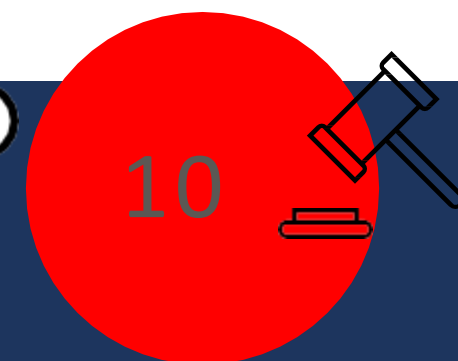
Durata tra 3 e 5 giorni

9 Parere ANVUR



+30 giorni dalla ricezione della Scheda di valutazione finale

10 Decreto MUR



COMUNICAZIONE AVVIO PROCESSO DI VALUTAZIONE

almeno 5 mesi prima
della visita

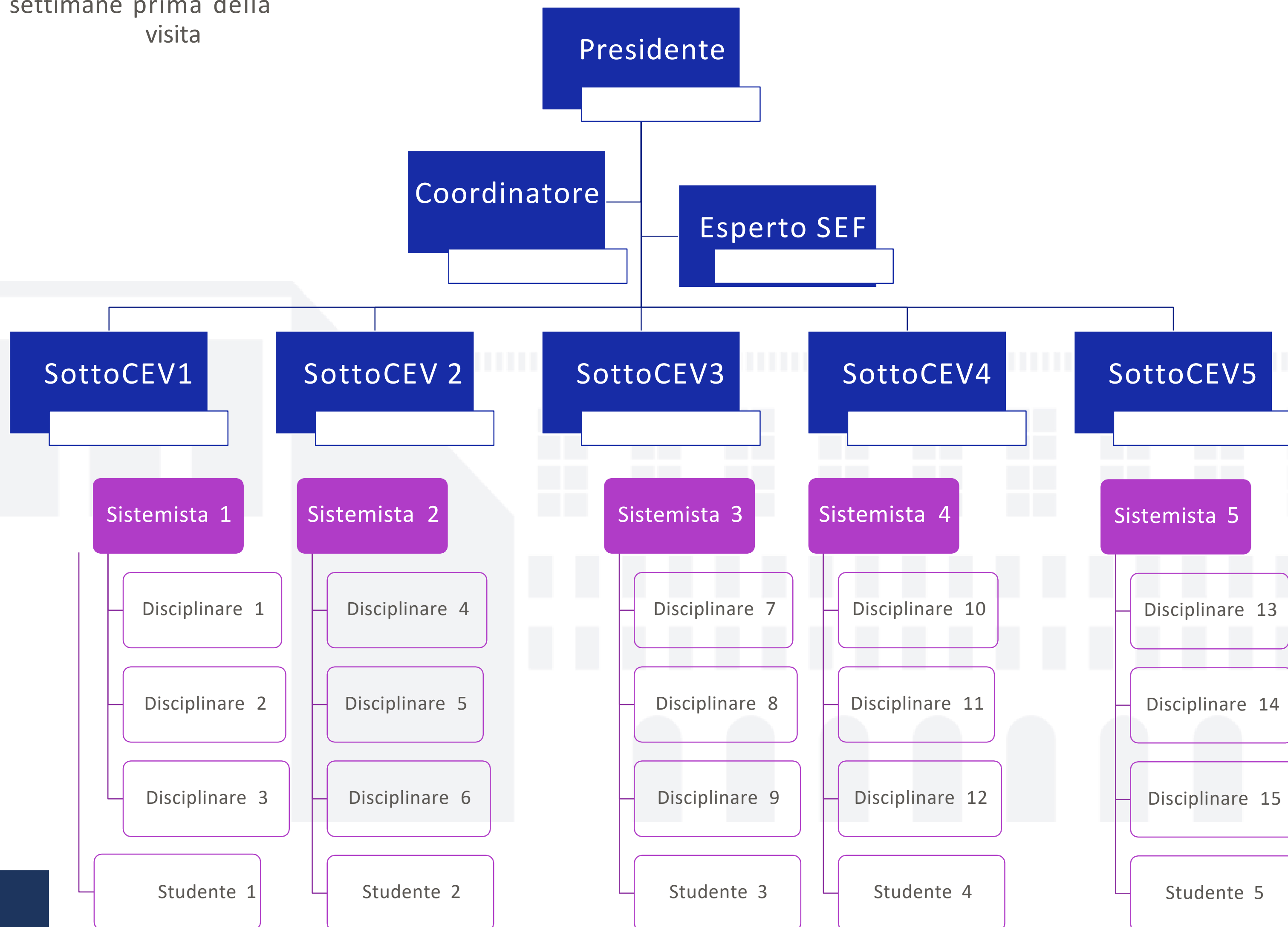
ANVUR comunica la selezione dei CdS, Dottorati di Ricerca e Dipartimenti e la settimana di visita

Numero di Corsi di Studio attivi	Numero di Corsi di Studio oggetto di visita	Numero di Corsi di Dottorato oggetto di visita	Numero Dipartimenti oggetto di visita
Meno di 4	Tutti	1	1
Da 4 a 39	4	2	2
Da 40 a 69	6	2	2
Da 70 a 99	9	3	3
Da 100 a 149	12	4	4
Oltre 149	15	5	5

- Maggiore rappresentatività delle aree disciplinari, della tipologia dei corsi (Triennali/Magistrali/Ciclo Unico; Convenzionali/Misti/Prevalentemente o Integralmente a distanza), della eventuale presenza di sedi decentrate, della performance misurata dagli indicatori sulle carriere degli studenti (per i Corsi di Studio) e da quella relativa all'ultima VQR (per i Dipartimenti).
- I Dipartimenti sono in genere selezionati dall'ANVUR tra quelli per i quali vi sia almeno un Corso di Studio oggetto di visita.
- I Corsi di Dottorato di Ricerca sono individuati, di norma, tra quelli afferenti ai Dipartimenti selezionati.

COMUNICAZIONE CEV E SOTTO-CEV

16-12 settimane prima della visita



Scelta dei componenti dall'Albo pubblico

Principi generali:

- a) rotazione degli Esperti;
- b) bilanciamento di genere;
- c) bilanciamento territoriale;
- d) Coerenza SSD (esperti disciplinari)
- e) competenze digitali e capacità di lavoro in team

[Disciplinare per la formazione degli Albi.](#)

[Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022/2024](#)
[Allegato 1 – PTPCT 2022/2024](#)

Attività di formazione degli Esperti per inserimento nelle CEV

+ Telematico



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

AUTOVALUTAZIONE

Entro 8 settimane prima
della visita

L'Ateneo e i CdS, i Dottorati di Ricerca e i Dipartimenti selezionati per la visita predispongono, per ogni punto di attenzione, l'autovalutazione completa delle fonti documentali chiave e a supporto per descrivere le modalità con cui realizzano il proprio sistema di assicurazione della Qualità.

Sede

Autovalutazione (non più di 2.000 parole)
Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 16 documenti): Documenti chiave: <ul style="list-style-type: none">• Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: Documenti a supporto: <ul style="list-style-type: none">• Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

CdS/PhD/Dipartimenti

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)
Fonti documentali indicate dal CdS (non più di 8 documenti): Documenti chiave: <ul style="list-style-type: none">• Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: Documenti a supporto: <ul style="list-style-type: none">• Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

ESAME A DISTANZA

8 settimane prima della visita
da concludersi almeno una
settimana prima della visita

La CEV analizza l'autovalutazione e le fonti documentali indicate, definisce sia gli aspetti da approfondire durante la visita sia il programma di visita. La CEV svolge le visite a distanza dei CdS e dei Dottorati di Ricerca selezionati.

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza:

- ...
- ...

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):

- ...
- ...

7 - Pd

Data della domanda: 11/02/2021

Autore della domanda

Priorità:

Premessa domanda:

Ogni anno il PQA analizza le relazioni delle Commissioni paritetiche docenti-studenti e invia agli Organi di Governo una relazione che sottolinea le criticità riscontrate nei singoli Dipartimenti/Corsi di Studio.

Domanda:

A valle di questa presentazione, com'è strutturato il processo di presa in carico da parte degli Organi di Governo? In che modo queste relazioni influenzano gli indirizzi operativi per il successivo anno?

Risposta:

Diario di visita

VISITA ISTITUZIONALE

Durata almeno 3 giorni

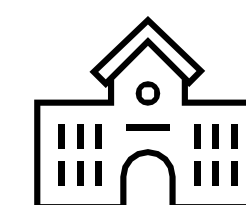
Visita a distanza CdS (escluso LM-41 – in presenza) + PhD



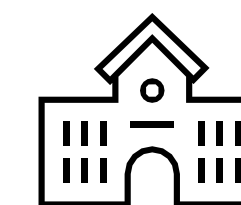
Incontri
Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame.
Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio.
Colloqui con gli studenti.
Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.
Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS. Per i CdS di area sanitaria è opportuno convocare il Direttore sanitario o un Responsabile della struttura sanitaria di riferimento.
Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS.
Incontro di chiusura con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame, se ritenuto utile

Incontri
Incontro con il Coordinatore del Dottorato.
Incontro con il Collegio dei docenti e con i tutor interni ed esterni del Dottorato.
Incontro con il personale Tecnico Amministrativo di supporto laddove presente.
Colloqui con i dottorandi.
Incontro con le parti interessate, ove presenti, e con i dottori del Dottorato.
Incontro di chiusura con il Coordinatore del Dottorato e con il Collegio dei docenti, se ritenuto utile.

Da 1 a 2 settimane prima della visita in loco



Visita in loco
Sede, Dipartimenti, LM-41



Giorni di visita	Incontri
I giorno	Presentazione della CEV al Magnifico Rettore e Direttore Generale.
I giorno	Incontro sul Piano Strategico e politiche di Ateneo (Magnifico Rettore, Direttore Generale, Delegati e Rappresentanti del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, anche membri esterni).
I giorno	Incontro sulla gestione delle risorse di cui all'Ambito B (finanziarie e personale, strutture e infrastrutture, informazioni e conoscenze). In tale ambito, nelle Università Telematiche e nelle Università che hanno offerta formativa di CdS prevalentemente e integralmente a distanza, va previsto un incontro con i delegati alla didattica a distanza e con i responsabili delle piattaforme tecnologiche.
I giorno	Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Didattica (Prorettori e Delegati/Figure equivalenti alla Didattica (compreso il Dottorato di Ricerca), eventuali altre figure istituzionali e Dirigenti/Responsabili della Didattica).
I giorno	Incontro e implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale (Prorettori e Delegati/Figure equivalenti, eventuali altre figure istituzionali e Dirigenti/Responsabili della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale). In base all'esame documentale e alle dimensioni dell'Ateneo, la CEV può prevedere incontri separati per la Ricerca e per la Terza Missione/Impatto sociale.
I giorno	Incontro con i Rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo.
I giorno	Incontro sui servizi agli studenti (Delegati all'Orientamento, al Placement, Internazionalizzazione, Dottorato di Ricerca, Dirigenti e personale TA di supporto).
I giorno	Incontro sul Sistema di Assicurazione interna della Qualità (Presidio Qualità, Dirigenti e personale TA di supporto).
I giorno	Incontro sul Sistema di Valutazione Interna di Ateneo (Nucleo di valutazione, Dirigenti e personale TA di supporto).
Il giorno	Incontro con i Direttori di Dipartimento oggetto di visita.
Il giorno	Visita alle strutture e infrastrutture dei CdS/Dottorati/Dipartimenti oggetto di valutazione + strutture di Ateneo.
Ultimo giorno	Incontro conclusivo con il Rettore e gli organi accademici nel quale la CEV riassume i principali elementi emersi durante la visita in loco.

SCHEDE DI VALUTAZIONE PRELIMINARE

+60 gg dopo la visita

La CEV invia all'ANVUR le Schede di Valutazione preliminare di Sede e dei CdS, Dottorati/Dipartimenti oggetto di visita, che vengono integrate dall'ANVUR nella parte relativa alla valutazione degli Indicatori.

Valutazione preliminare della CEV

Punti di forza:

- ---
- ---
- ---

Aree di miglioramento:

- ---
- ---
- ---

Fascia di valutazione Preliminare Punto di Attenzione (CEV)

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione:

.....

.....

Fascia di valutazione Preliminare Indicatore/Indicatori (ANVUR)

Fascia di valutazione Preliminare



Per ciascuno dei punti di attenzione la CEV fornisce:

- Punti di forza
- Aree di miglioramento
- Fascia di valutazione articolata in:
 - A. Pienamente soddisfacente
segnalazione di buona prassi
 - B. Soddisfacente
 - C. Parzialmente soddisfacente
Raccomandazione (obbligatoria) o Condizione (opzionale) a seconda della gravità
 - D. Non soddisfacente
Condizione



La valutazione della CEV viene integrata, e in caso corretta, dalla valutazione da parte di ANVUR degli indicatori di risultato (quantitativi e/o qualitativi)

CONTRODEDUZIONI

+30 giorni dalla ricezione
della Scheda di Valutazione
preliminare

Controdeduzioni

Parole: 60

Caratteri: 451

Paragrafo ▾ **B** *I* U ~~S~~

L'Ateneo ha definito politiche per la realizzazione della propria visione complessiva della qualità della didattica e della ricerca in uno o più documenti di programmazione strategica accessibili ai portatori di interesse interni ed esterni. La pianificazione strategica è articolata in obiettivi chiaramente definiti, realizzabili, e verificabili, che tengono conto del contesto socio-culturale, delle missioni e potenzialità di sviluppo scientifico.

Fonti documentali chiave

Lorem.pdf (Caricato da ateneotest il 6/11/2020)
Titolo: n.d.
Descrizione: Test
Dettagli: test

Fonti documentali a supporto

Lorem_2.pdf (Caricato da ateneotest il 6/11/2020)
Titolo: n.d.
Descrizione: test2
Dettagli: test2

Fonti documentali individuate dall'Ateneo per le Controdeduzioni

Lorem.pdf (Caricato da ateneotest il 6/11/2020)
Titolo: n.d.
Descrizione: Test
Dettagli: test

AGGIUNGI

SCHEDE DI VALUTAZIONE FINALE

+30 giorni dalla ricezione
delle Controdeduzioni

La CEV integra le Schede di Valutazione preliminare con le proprie Risposte alle Controdeduzioni e predispone le Schede di Valutazione finale

Risposta della CEV alle Controdeduzioni:
Valutazione finale della CEV Punti di forza: <ul style="list-style-type: none">• ---• ---• --- Aree di miglioramento: <ul style="list-style-type: none">• ---• ---• --- Fascia di valutazione Finale Punto di Attenzione (CEV) Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione): Fascia di valutazione Finale Indicatore/Indicatori (ANVUR) Fascia di valutazione Finale



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

FORMAZIONE DEI GIUDIZI

Giudizio sull'Ateneo (DM 1154/2021 art. 3, c 3)

Fascia	Esito	Metrica
A	Accreditamento pienamente soddisfacente	Accreditamento Periodico di validità quinquennale con verifica intermedia dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno, attribuito nel caso in cui almeno il 75% dei punti di attenzione di sede abbia con ricevuto la valutazione "Pienamente soddisfacente".
B	Accreditamento soddisfacente	Accreditamento Periodico di validità quinquennale con verifica intermedia dell'Ateneo e dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno, attribuito nel caso in cui almeno il 50% dei punti di attenzione di sede abbia ricevuto la valutazione "Soddisfacente" o "Pienamente soddisfacente".
C	Accreditamento condizionato	Accreditamento Periodico della durata di 1 o 2 anni, attribuito laddove tra il 25% e il 50% dei punti di attenzione di sede abbia ricevuto la valutazione "Soddisfacente" o "Pienamente soddisfacente" e non più del 50% la valutazione "Non soddisfacente", temporalmente vincolato come segue: <ul style="list-style-type: none"> • in caso di superamento delle riserve segnalate entro il termine stabilito al momento della valutazione, comporta l'estensione del periodo di accreditamento per ulteriori 4 o 3 anni; • in caso di mancato superamento delle riserve segnalate entro il termine stabilito al momento della valutazione, comporta, in relazione alla gravità di tali riserve, la ulteriore conferma del giudizio condizionato, ovvero la soppressione della sede; • in ogni caso lo stato di "accredito condizionato" non può durare per più di 4 anni, pena la proposta di soppressione della sede.
D	Non accreditamento	Laddove almeno il 50% dei punti di attenzione di sede con valutazione "Non soddisfacente".

Giudizio sui Corsi di Studio valutati (LG ANVUR)

Fascia	Esito	Metrica
A	Accreditamento pienamente soddisfacente	Almeno il 75% dei punti di attenzione di Corso di Studio con valutazione "Pienamente soddisfacente".
B	Accreditamento soddisfacente	Almeno il 50% dei punti di attenzione di Corso di Studio con valutazione "Soddisfacente" o "Pienamente soddisfacente".
C	Accreditamento condizionato	Tra il 25% e il 50% dei punti di attenzione di Corso di Studio con valutazione "Soddisfacente" o "Pienamente soddisfacente" e non più del 50% con valutazione "Non soddisfacente".
D	Non accreditamento	Almeno il 50% dei punti di attenzione di Corso di Studio con valutazione "Non soddisfacente".

PARERE FINALE ANVUR

+30 giorni dalla ricezione della
Scheda di valutazione finale

Il Consiglio Direttivo delibera in merito alla proposta di Accreditamento/Non accreditamento, formulando il Parere finale dell'ANVUR. Il Parere finale dell'ANVUR, unitamente al Rapporto finale redatto dall'ANVUR, vengono trasmessi al Ministero e all'Ateneo.



Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Approvato dal Consiglio Direttivo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

COMITATO DI GARANZIA DELL'ANVUR

Con Delibera del Consiglio Direttivo n. 230 del 27/10/2021 ANVUR costituisce il Comitato di Garanzia Competenza

Il Comitato di Garanzia è competente a pronunciarsi sulle richieste di riesame avanzate dalle Istituzioni Universitarie ed AFAM nell'ambito dei procedimenti di accreditamento iniziale e periodico avverso ai provvedimenti di valutazione finale negativa, deliberati dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR

L'Istituzione interessata può richiedere il riesame del provvedimento esclusivamente nei seguenti casi:

1. gravi violazioni nella procedura che ha condotto alla valutazione finale;
2. palesi incoerenze o incongruenze nella formulazione del giudizio finale rispetto alle controdeduzioni formulate dall'Istituzione, qualora incidano sostanzialmente sull'esito della valutazione;
3. violazioni del codice etico dell'Agenzia.

In caso di ammissibilità, il Comitato può proporre:

1. la revisione della decisione del Consiglio Direttivo, tenendo conto degli elementi emersi dall'analisi condotta dal Comitato di Garanzia stesso;
2. la conferma della decisione già assunta.

<https://www.anvur.it/comitato-di-garanzia-dell'anvur/>

DECRETO MUR

In caso di valutazione positiva, il MUR emette il decreto di accreditamento della Sede e dei corsi di studio attivi, in maniera conforma al parere ANVUR. In caso di valutazione negativa, il Ministero adotta il Decreto di revoca dell'accREDITamento. **Fatta salva la possibilità di richiesta motivata di riesame (d.lgs 19/2012 – art. 7, c. 5)**

The screenshot shows the UNIVERSITALY website interface. At the top, there is a navigation bar with four tabs: STUDENTI (red), FAMIGLIE (yellow), SCUOLA SUPERIORE (green), and ALTA FORMAZIONE (blue). Below the navigation bar, there is a section titled "Accreditamento periodico degli atenei" with a detailed text description of the accreditation process. Below the text, there is a table listing accreditation decrees for various universities.

Università	Data	Numero	Visualizza	Rapporto ANVUR
Università degli Studi di BARI ALDO MORO	13/12/2019	1143	visualizza	Rapporto ANVUR
Politecnico di BARI	16/04/2021	DM 372	visualizza	Rapporto ANVUR
LUM "Giuseppe Degennaro"	04.02.2022	DM 153	visualizza	Rapporto ANVUR
Università degli Studi della BASILICATA	25/02/2019	DM 136	visualizza	Rapporto ANVUR

PUBBLICAZIONE ESITI

ANVUR pubblica la Scheda di Valutazione delle Schede di Valutazione di Sede e dei CdS, Dottorati/Dipartimenti e il Rapporto finale dell'Ateneo.

I ciclo (AVA1 e AVA2)

Il ciclo (AVA3)



Home > Agenzia > Attività > Atti e Pubblicazioni > Comunicazione ed Eventi > Amministrazione Trasparente > Collegamenti

Home > Attività > AVA > Accreditamento Periodico > I ciclo (AVA1 e AVA2) > Rapporti ANVUR di Accreditamento Periodico

Rapporti ANVUR di Accreditamento Periodico

In questa sezione sono pubblicati i rapporti di valutazione ai fini dell'accREDITamento periodico delle sedi universitarie e dei corsi di studio, elaborati a seguito delle visite presso gli atenei delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) nominate dall'ANVUR, come previsto dall'art. 9 del [Decreto legislativo n. 19 del 27/01/2012](#) e dagli articoli 3 e 5 del Decreto Ministeriale n. 6/2019 (che ha sostituito il previgente DM 987/2016).

I rapporti di valutazione hanno il compito di indicare le aree di possibile miglioramento degli atenei nel loro complesso e dei singoli corsi di studio esaminati, e di mettere in luce la presenza di buone pratiche. Il programma di visite, avviato al termine del 2014, ha costituito una novità importante per il sistema universitario italiano e allinea il Paese alle pratiche definite in ambito europeo dagli Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (ESG).

I giudizi di accreditamento periodico sono graduati secondo la scala prevista dall'art. 3, comma 3, del DM 6/2019, ossia:



Home > Agenzia > Attività > Atti e Pubblicazioni > Comunicazione ed Eventi > Amministrazione Trasparente > Collegamenti

Home > Attività > AVA > Accreditamento Periodico > Il ciclo (AVA3) > Rapporti di Accreditamento Periodico

Rapporti di Accreditamento Periodico

Pagina in costruzione

Relazioni delle CEV + Rapporti ANVUR



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

IL PROCESSO DI VALUTAZIONE



SCOPO DELL'AUTOVALUTAZIONE

- La predisposizione dell'Autovalutazione è un passaggio fondamentale per il processo di Accreditamento Periodico
- Consente una valutazione approfondita e analitica da parte della CEV e la stesura di un rapporto di valutazione più “oggettivo”, più aderente cioè alla realtà dell'Ateneo e a maggior valore aggiunto
- ***E' un'occasione unica, di avere tutto il "sapere" dell'Ateneo in un unico documento, che può essere utilizzato con profitto all'interno e all'esterno dell'Ateneo***

VANTAGGI DI UN'AUTOVALUTAZIONE “EFFICACE”

L'Autovalutazione può essere utilizzata come:

- riferimento per il lavoro quotidiano dei responsabili a tutti i livelli: in pratica costituisce il “Manuale di Gestione” dei processi di Assicurazione della Qualità dell’Ateneo
- strumento di comunicazione da e verso il personale docente e amministrativo per la descrizione dei processi di Assicurazione della Qualità
- mezzo di informazione e formazione per il personale di nuovo inserimento e per il personale che cambia settore o attività
- veicolo di promozione e comunicazione nei confronti delle altre parti interessate

La stesura del documento rappresenta un momento di riflessione organizzativa, dato che consente di identificare le principali aree di debolezza e di definire e avviare azioni di miglioramento

VANTAGGI DI UN'AUTOVALUTAZIONE “EFFICACE”

Un documento di autovalutazione completo, che rifletta appieno le potenzialità dell’Ateneo in termini di **approcci, processi e risultati**, consente di:

- supportare la fase di esame documentale da parte della CEV, senza rischiare analisi limitate che sarebbero più difficili da integrare e/o modificare nel corso della visita in loco
- produrre un rapporto di valutazione a maggior valore aggiunto perché durante la visita gli Esperti possono approfondire gli aspetti olistici e strategici dell’Ateneo, piuttosto che impegnare il tempo ad analizzare gli aspetti poco chiari dell’autovalutazione o individuare e valutare approcci e risultati non presentati nell'autovalutazione e/o nei documenti allegati

APPROCCIO

Con il termine “approccio” si intende il metodo, l’atteggiamento mentale e la prospettiva particolare con cui si affronta lo studio di un problema organizzativo e la conseguente definizione dei processi e delle attività collegati.

L’approccio si riferisce pertanto a quello che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD pianificano e alle motivazioni alla base delle scelte

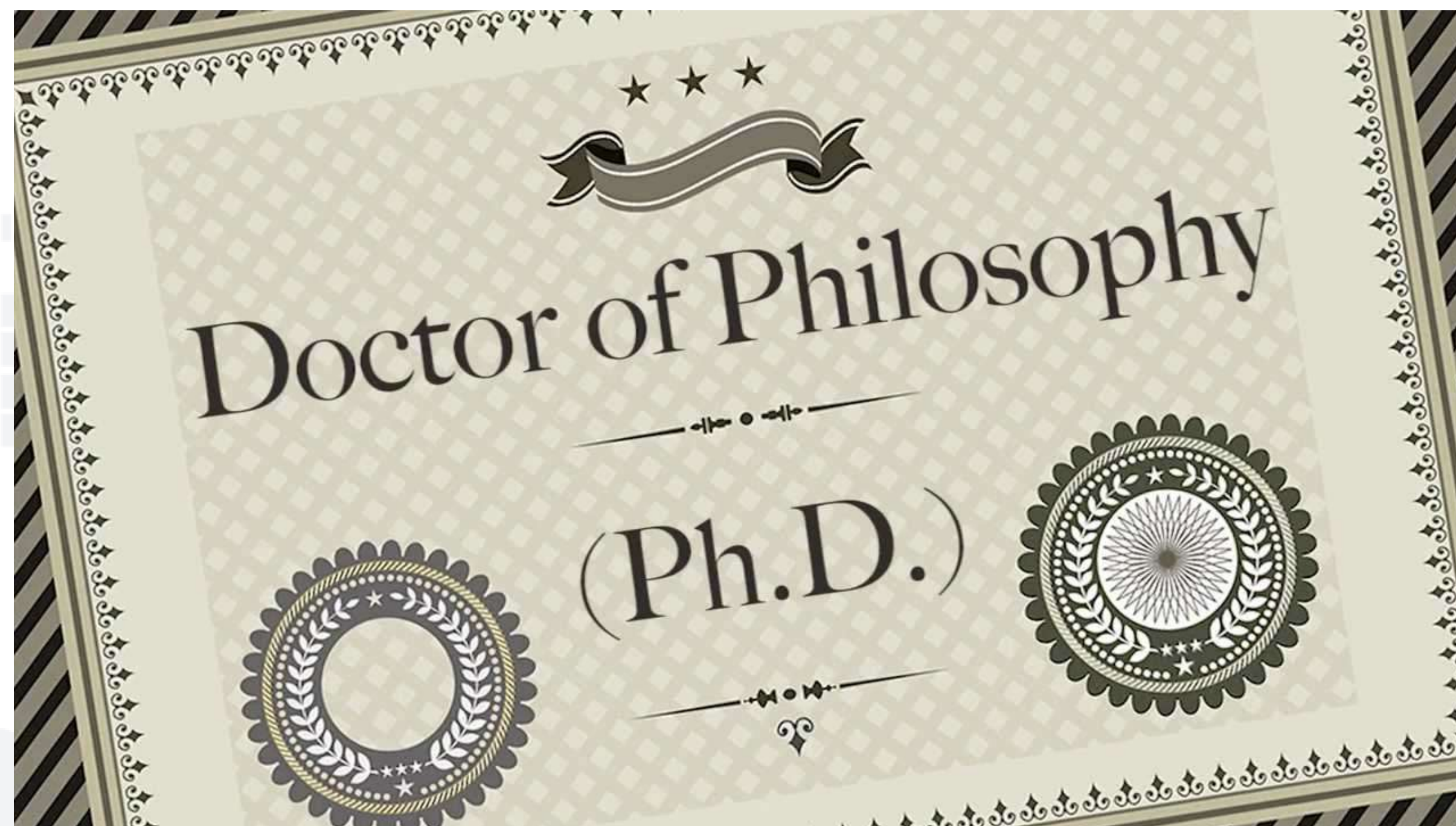
LA STRUTTURA DELL'AUTOVALUTAZIONE

Descrizione dettagliata dell'Ateneo

L'Autovalutazione deve contenere la descrizione degli approcci e dei risultati conseguiti dall'Ateneo con riferimento ai Requisiti di AVA 3 declinati nei Punti di Attenzione per i 5 Ambiti di valutazione e dovrebbe essere articolata nel modo seguente:

- Ambito di Valutazione** se si ritiene utile, si possono inserire commenti introduttivi generali a livello di Ambito e/o di Sotto Ambito laddove presente (*facoltativo*)
- Punto di Attenzione** descrivere in modo completo gli approcci adottati dall'Ateneo a fronte degli Aspetti da Considerare del PdA (*prescrittivo*)
- Aspetti da Considerare** la descrizione di ogni Punto di Attenzione utilizzando gli Aspetti da Considerare come indice è fortemente suggerita (*suggerito*)

LA VALUTAZIONE DEI DOTTORATI DI RICERCA



LA VALUTAZIONE DEI DOTTORATI

Il Modello AVA 3 **introduce** nel Sistema di AQ i Corsi di **Dottorato di Ricerca** che devono:

- ✓ **Essere conformi** alle indicazioni delle **linee guida europee** (ESG) e all'art. 4, c. 1, del **D.M. 226/2021**
- ✓ **Essere** in possesso dell'**autorizzazione** iniziale ad attivare i Corsi e dell'**accreditamento** delle **sedì** ove questi si svolgono.
- ✓ **Verificare** periodicamente la **permanenza** dei **requisiti** richiesti.



La **valutazione** dei **Dottorati** prevede l'analisi mediante **3 punti di attenzione**

AMBITO	DESC AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
D.PHD	L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca	D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
		D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
		D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività



GLI ASPETTI DA CONSIDERARE PER LA VALUTAZIONE DEI DOTTORATI

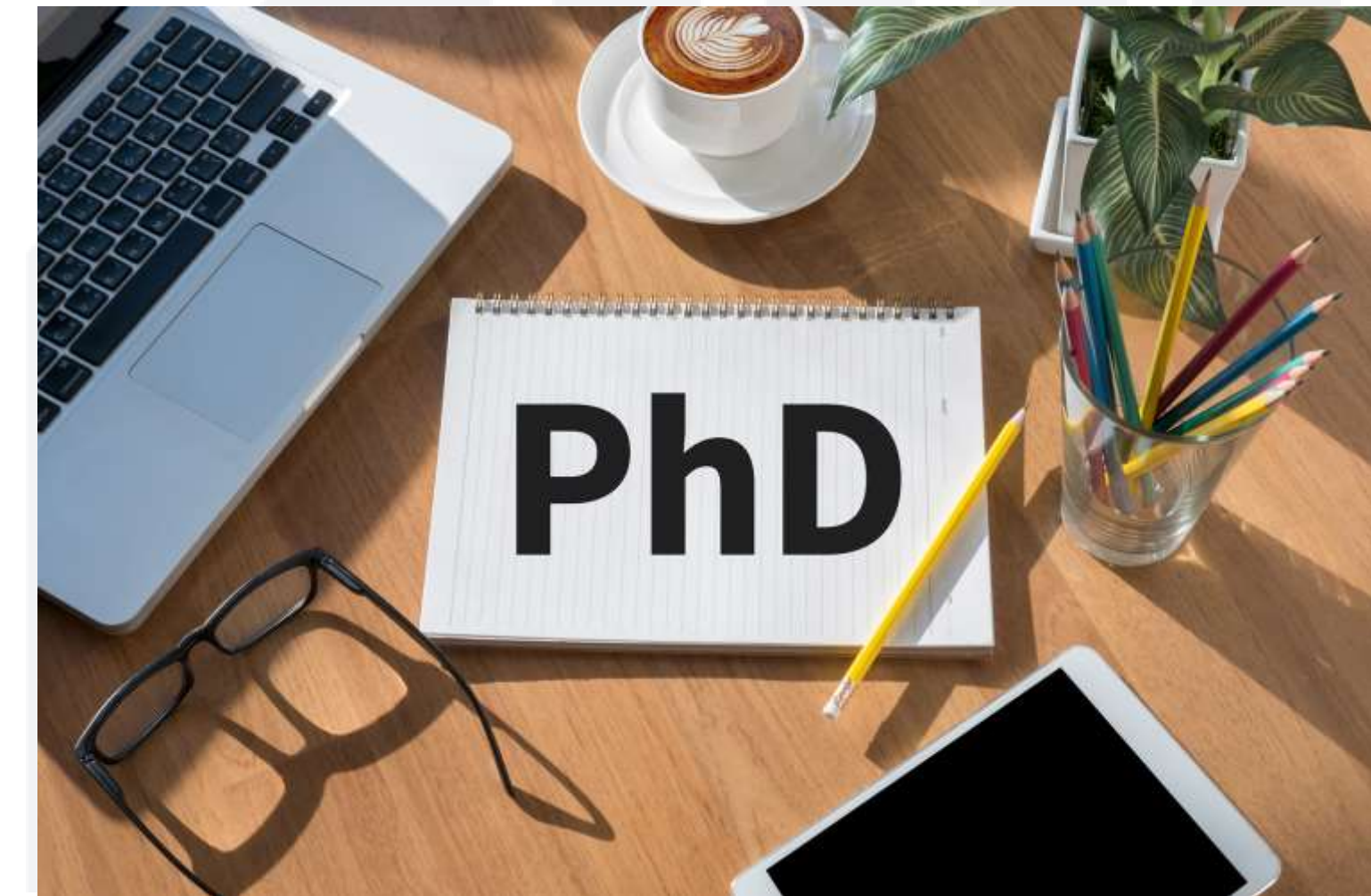
Il Collegio dei docenti:

- **Progetta** e **realizza** il Corso di Dottorato di Ricerca;
- **Definisce** la **visione**, chiara e articolata, del **percorso di formazione** alla **ricerca** dei dottorandi (considerando obiettivi formativi specifici e trasversali e risorse disponibili).
- **Promuove attività formative** coerenti con **obiettivi** del **corso** e con **profili in uscita** (Le attività formative devono differenziarsi dalle attività didattiche dei cicli precedenti).
- **Promuove** l'**interdisciplinarietà**, la **multidisciplinarietà** e la **transdisciplinarietà**.
- **Garantisce** la **mobilità internazionale** (% di dottorandi che trascorrono periodi all'estero).



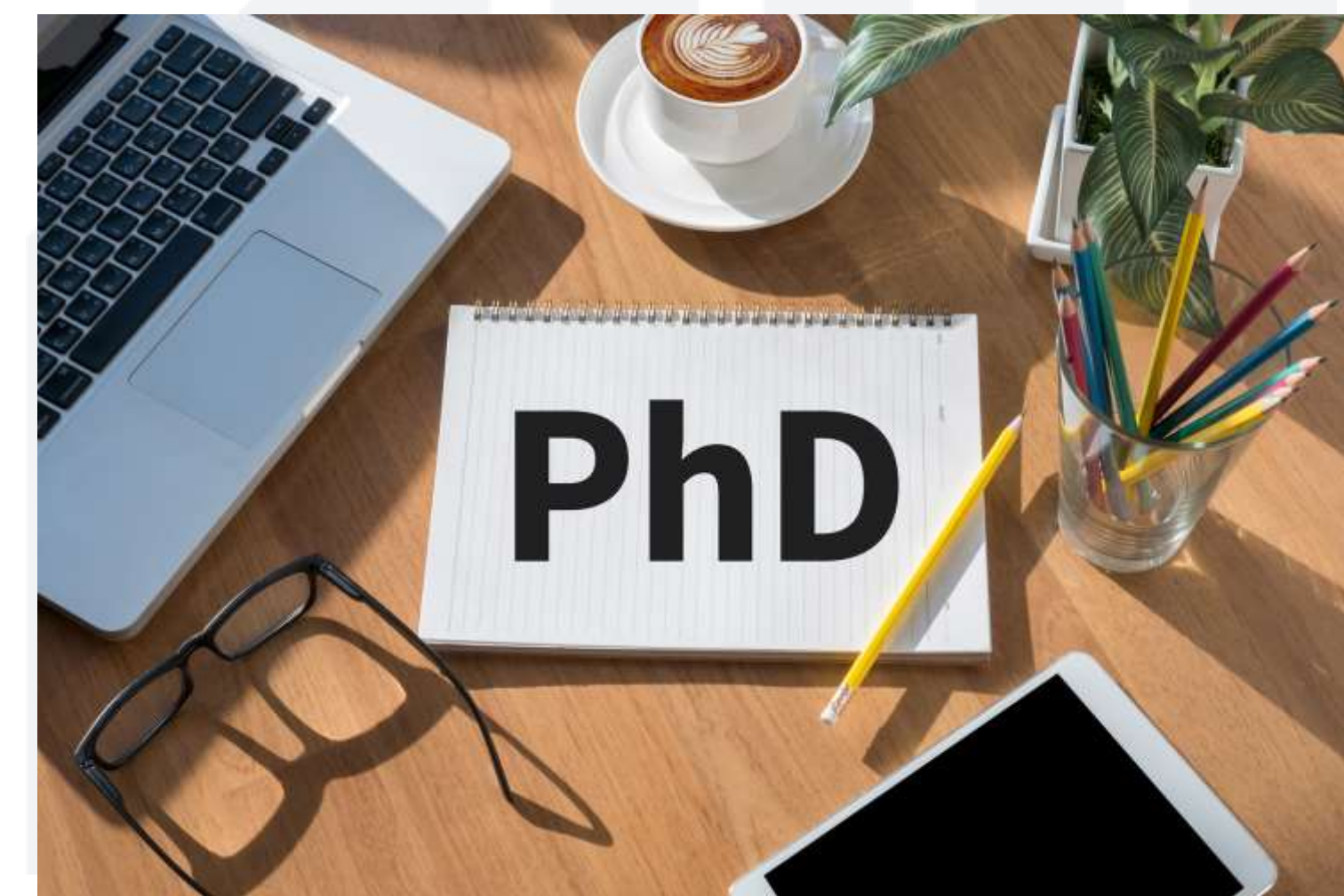
✓ **Pianificare ed organizzare le attività formative e di ricerca** in modo da **favorire la crescita culturale** dei dottorandi (aumentare % di dottorandi che trascorrono periodi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private, diverse dalla sede)

✓ **Incentivare e promuovere l'ingresso dei dottorandi nella comunità scientifica**, stimolando il confronto tra loro mediante la **partecipazione** a **congressi/workshop/scuole di formazione**.



✓ **Disporre** di **risorse finanziarie** e strutturali **adeguate** per le attività di ricerca dei dottorandi ed indicare eventuali **tutor esterni** nazionali/internazionali, per favorire anche **piena autonomia** delle attività di **ricerca** del dottorando.

✓ **Disporre** di un **sistema di monitoraggio** dei processi e dei **risultati** relativi alle **attività** di ricerca, didattica e terza missione svolte e di **ascolto** dei **dottorandi** (anche attraverso la rilevazione e analisi delle loro opinioni).



LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA VALUTAZIONE DEI DOTTORATI

- ✓ **progettazione iniziale** del Corso di Dottorato di Ricerca
- ✓ **analisi** dei **risultati** delle **opinioni** dei dottorandi
- ✓ **analisi** dei **risultati** relativi agli **indicatori ANVUR**
- ✓ **autovalutazione** per **l'Accreditamento Periodico** (se selezionati per la visita istituzionale)



SET MINIMO INDICATORI PER ANALISI DEI DOTTORATI

- ✓ % iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo.
- ✓ % dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero.
- ✓ % borse finanziate da Enti esterni.



- ✓ **% dottori di ricerca** che hanno trascorso almeno **sei mesi** del percorso formativo in **Istituzioni pubbliche** o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero).
- ✓ **Rapporto tra il Numero dei prodotti della ricerca generati** dai dottori di ricerca degli **ultimi tre cicli conclusi** e il numero di dottori di ricerca negli ultimi 3 cicli conclusi.
- ✓ **Presenza** di un **sistema** di **rilevazione delle opinioni** dei **dottorandi** durante il corso e a 1° anno dal conseguimento del titolo e suo **utilizzo** nell'ambito della **reformulazione/aggiornamento** dell'organizzazione del **Corso di Dottorato** di Ricerca.



MODELLO AVA 3: INDICATORI A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE

APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 3 DEL 12 GENNAIO 2023

INDICATORI DOTTORATI DI RICERCA

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo*	DM 1154/2021	Quantitativo	ANS – Post lauream
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero*	DM 1154/2021	Quantitativo	ANS – Post lauream
Percentuale di borse finanziate da Enti esterni*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda accreditamento iniziale dottorato (Sezione C)
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero) *	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	ANS – Post lauream
Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Documentazione di Ateneo (in attesa dell'Anagrafe dei dottorati di ricerca di cui al DM 226/2021)
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi	AVA 3 - ANVUR	Qualitativo	Documentazione di Ateneo ALMALAUREA per gli Atenei aderenti alla rilevazione sui dottorati
Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca	AVA 3 - ANVUR	Qualitativo	Analisi Documentale + Visita in loco

* il riferimento è agli ultimi tre cicli conclusi e i periodi percorsi all'estero possono anche essere non continuativi.



MODELLO AVA 3: SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEGLI INDICATORI QUALITATIVI APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 3 DEL 12 GENNAIO 2023

Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca **anvur** National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

INDICATORI DOTTORATI DI RICERCA

Indicatore	Qualitativo/ Quantitativo	D Non Soddisfacente	C Parzialmente Soddisfacente	B Soddisfacente	A Pienamente Soddisfacente
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi	Qualitativo	Le opinioni dei dottorandi non vengono rilevate	Le opinioni dei dottorandi vengono rilevate in maniera saltuaria o non coprono tutti gli aspetti qualificanti del corso	Le opinioni dei dottorandi vengono sistematicamente rilevate ma non coprono tutti gli aspetti qualificanti del corso	Le opinioni dei dottorandi vengono sistematicamente rilevate per tutti gli anni di tutti i cicli e all'atto del conseguimento del titolo, e coprono tutti gli aspetti qualificanti del corso
Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca	Qualitativo	Le opinioni dei dottorandi non vengono utilizzate per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca	Le opinioni dei dottorandi vengono utilizzate in modo non strutturato per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca	Le opinioni dei dottorandi vengono utilizzate in modo strutturato per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca con la partecipazione attiva della rappresentanza dei dottorandi	Le opinioni dei dottorandi raccolte durante il corso e all'atto del conseguimento del titolo vengono utilizzate in modo strutturato per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca con la partecipazione attiva della rappresentanza dei dottorandi



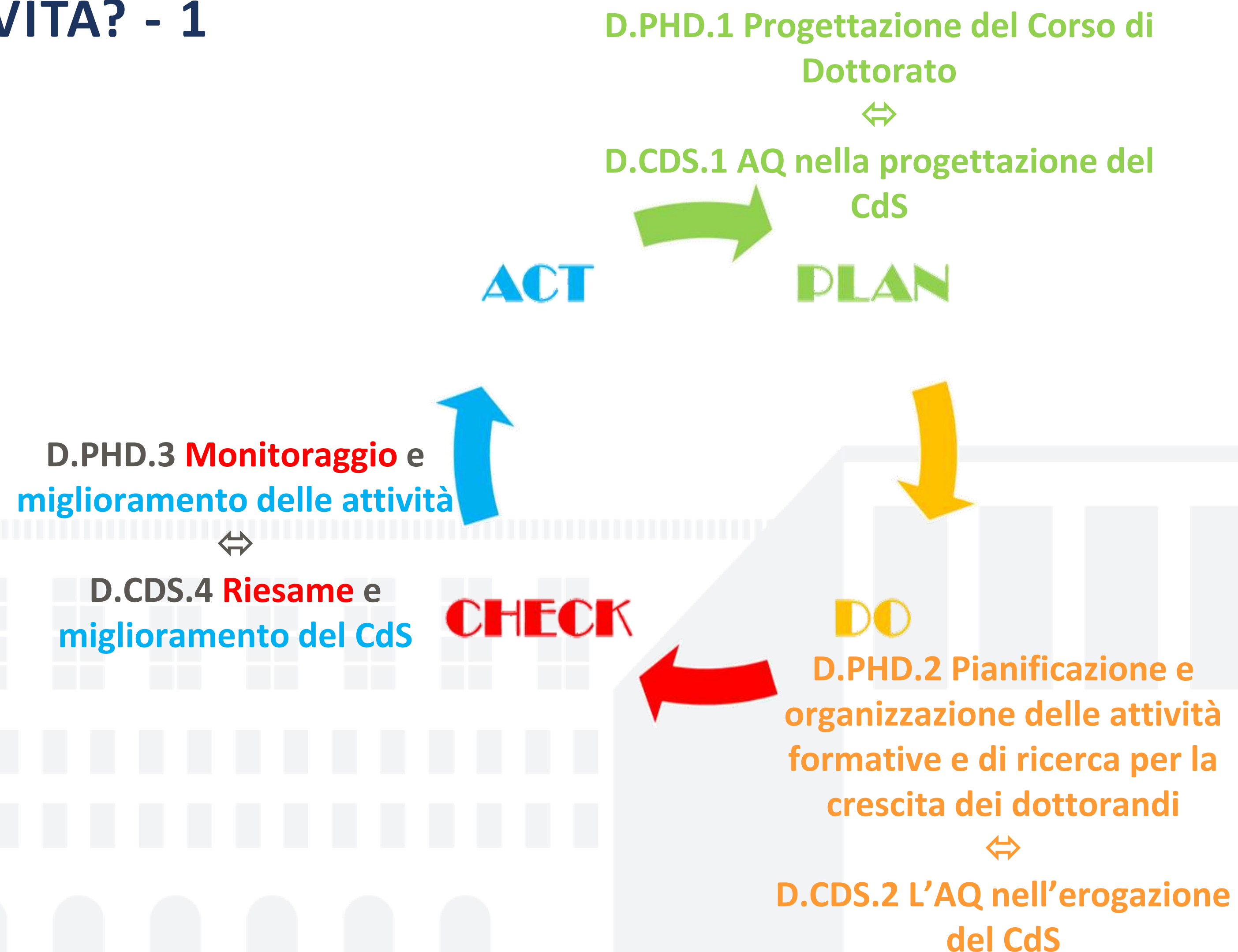
L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEI DOTTORATI IN UNITS: MODALITA' OPERATIVE E STRUMENTI UTILI

L'AQ DEI DOTTORATI: QUALI NOVITÀ? - 1

L'introduzione dei dottorati nel modello AVA rappresenta una significativa novità per il sistema universitario italiano:

✓ Corsi di Dottorato di Ricerca **inseriti nell'ambito della didattica...** pur con un occhio alla ricerca

✓ Punti di attenzione del modello che richiamano **logiche applicate ai Corsi di studio di I e II livello (che vantano ormai un'esperienza decennale nel destreggiarsi con strumenti di AQ)**



L'AQ DEI DOTTORATI: QUALI NOVITÀ? - 2

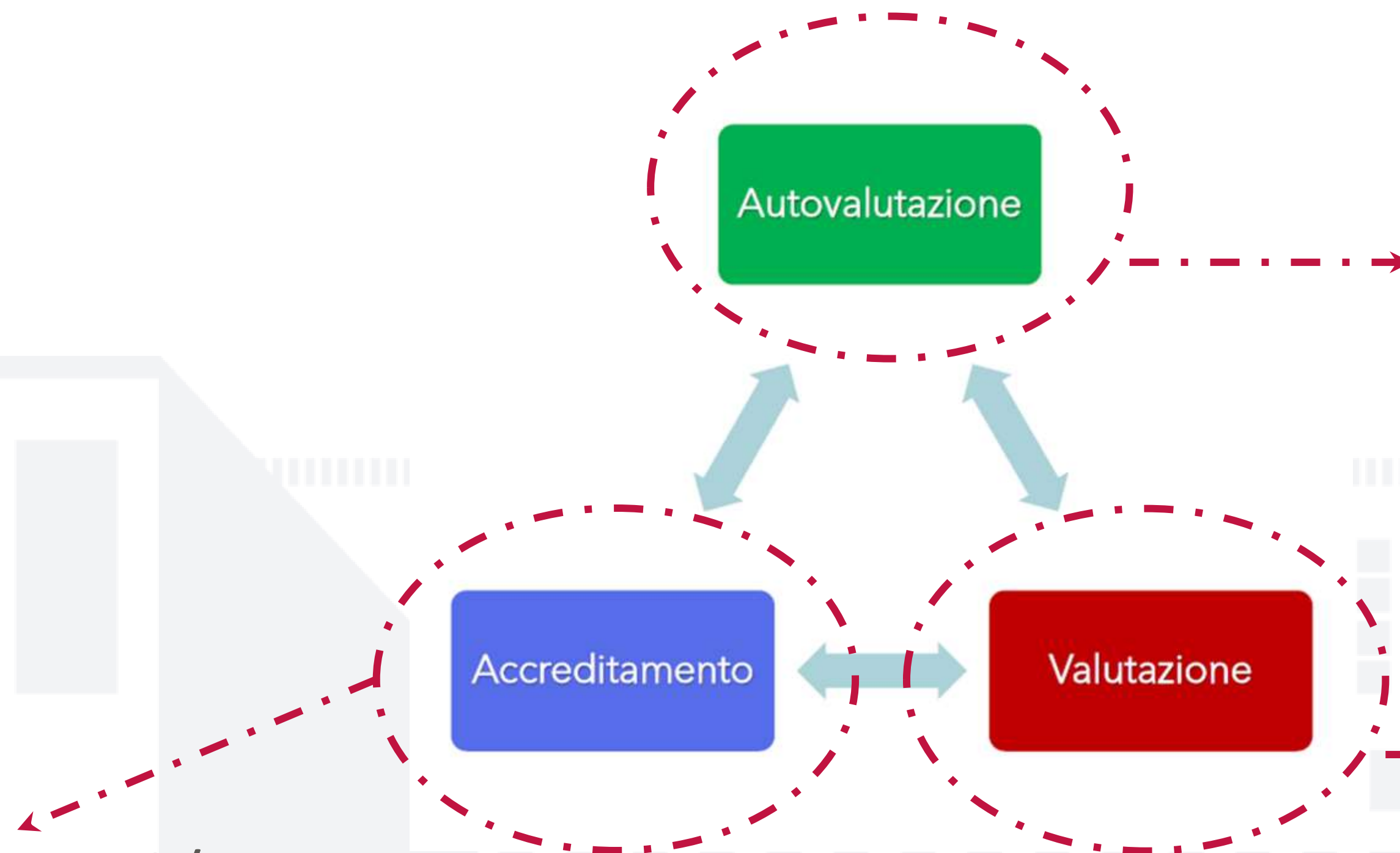
Ma siamo sicuri che sia veramente una novità così dirompente?

O forse, pur senza minimizzare,...

- ...si tratta di una sistematizzazione di pratiche in qualche modo già in atto?
- ...si tratta di trovare qualche strumento operativo e standardizzato per formalizzare ciò che già esiste?
- ...non è necessario costruire tutto da zero perché possiamo adattare logiche e strumenti utilizzati da chi ha più «esperienza» (i CdS di I e II livello)?

L'AQ DEI DOTTORATI: STATO DELL'ARTE A UNITS

SCHEDE ACCREDITAMENTO /
PROCEDURA ANAGRAFE
DOTTORATI



Rapporto di Riesame del Dipartimento-2023

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
Presidio della Qualità

SEZIONE 3 – DIDATTICA E DOTTORATI DI RICERCA

La presente sezione va compilata come momento di sintesi dipartimentale delle proposte avanzate dalla CPDS nella propria relazione anche con riferimento all'analisi da questa condotta sugli esiti delle opinioni degli studenti e sulle attività di autovalutazione operate dai CdS (Scheda di Monitoraggio Annuale-SMA e Riesame Ciclico-RCR).

FONTI E DATI DA UTILIZZARE

A) FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO:

- Relazioni annuali CPDS 2021 e 2022
- SMA 2021 e 2022 dei CdS gestiti dal Dipartimento
- Ultimi RCR dei CdS gestiti dal Dipartimento
- Relazione annuale del NuV 2022 - Capitolo 2. Sistema di AQ a livello dei CdS (https://web.units.it/sites/default/files/ncl/documenti/RelazioneAnnualeNUV2022_finale_completa.pdf)

B) DATI E INDICATORI DA ANALIZZARE:

Report Tableau:
Si elencano di seguito soltanto i dati relativi ai Dottorati di ricerca in quanto i dati relativi ai corsi di studio di I e II livello sono già stati analizzati dai Gruppi AQ di CdS e dalla CPDS

1. Dottorati di ricerca (anni 2021-2022)

- Corsi di Dottorato attivi (n. Dottorati e cicli attivi, anche sede convenzionata)
- Attrattività dei dottorati (N. totale candidati e iscritti (di cui con titolo acquisito presso altro ateneo e presso ateneo estero) negli ultimi 3 cicli)
- Produzione scientifica dei dottorandi (% di dottorandi iscritti ai cicli conclusi negli anni di riferimento con pubblicazioni)
- Periodi all'estero dei dottorandi (% Dottorati di ricerca con titolo conseguito negli ultimi 3 anni solari che hanno svolto periodi all'estero, di cui Dottorati di ricerca che hanno trascorso almeno 90 giorni, anche non consecutivi all'estero, inclusi eventuali periodi di "mobilità virtuale" + Co-tutele attive)
- Soddisfazione dei dottorandi (AlmaLaurea) (% intervistati che si iscriverebbero di nuovo al Dottorato - Indagine AlmaLaurea ultimi 3 anni disponibili (anno titolo 2019-2021))
- Condizione occupazionale dei dottorandi (AlmaLaurea) (Tasso di occupazione - Indagine AlmaLaurea ultimi 3 anni disponibili (anno titolo 2019-2021))
- Iscritti a corsi interateneo con sede presso altri atenei che hanno un'iscrizione attiva presso UniTS (a.a. 2020/21 e 2021/22)

Manca ancora un
passo:
l'autovalutazione
del singolo DDR

Nucleo di Valutazione

- ✓ **Valutazione annuale** con indicatori di performance => valutazione è uno degli elementi utilizzati per il riparto delle borse
- ✓ Restituzione esiti ai Coordinatori e alla Governance con evidenza **punti di forza e aree da migliorare**
- ✓ Rendicontazione in apposito capitolo della **Relazione annuale ex D.Lgs.19/2012**
- ✓ **Audizioni** ai DDR fin dal 2019!



L'AQ DEI DOTTORATI IN UNITS: COME POSSIAMO PROCEDERE?

Obiettivo di questo incontro è:

- ✓ Capire quali strumenti vengono richiesti dai diversi punti di attenzione
- ✓ Costruire assieme la «**cassetta degli attrezzi dei dottorati di UniTS**»
- ✓ Condividere una road map per arrivare alla visita di accreditamento preparati... ma senza il fiatone

Consultazioni delle
parti interessate



Gruppo di AQ del
Dottorato



Questionari per la
rilevazione delle opinioni
dei dottorandi e dei
dottori



Autovalutazione e
Riesame



Indicatori di
monitoraggio



LA CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE (INTERNE ED ESTERNE) - 1



D.PHD.1 – Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

D.PHD.1.1 In fase di **progettazione (iniziale e in itinere)** vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, **anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne)** ai profili culturali e professionali in uscita.

SCHEMA ACCREDITAMENTO / PROCEDURA ANAGRAFE DOTTORATI... si compila annualmente

Note:

Il **progetto formativo e di ricerca** del corso di dottorato rappresenta l'insieme degli obiettivi formativi e di ricerca generali all'interno dei quali si inseriranno in maniera flessibile articolata i percorsi formativi e di ricerca dei singoli dottorandi.

La **consultazione delle parti interessate** è un elemento fondamentale per la progettazione.

La presenza di un **Comitato Consultivo/Board of Advisors** anche di livello internazionale è da considerarsi una buona prassi.

È altresì da considerarsi buona prassi l'istituzione di una associazione degli **Alumni del Dottorato di Ricerca**.

Descrizione del progetto formativo e obiettivi del corso

Descrizione del progetto:

Il programma di dottorato si fonda sull'eccellenza scientifica dell'Università di Trieste, con lo scopo di fornire un percorso formativo a giovani studenti italiani e stranieri nel campo delle Scienze Chimiche, con l'obiettivo primario di formare giovani laureati motivati e competenti con una solida qualifica, dotati di un pensiero innovativo e indipendente e di un ampio grado di autonomia. Essi saranno in grado di raggiungere obiettivi scientifici e professionali di alto livello nell'industria o nel mondo accademico, sia in Italia che all'estero.

Il programma di dottorato copre tutte le discipline chimiche e alcune aree dell'ingegneria chimica. I temi di ricerca spaziano dalla sintesi organica classica alle nanotecnologie, dalla chimica verde e sostenibile alla chimica computazionale, solo per citarne alcuni. Gli studenti avranno l'opportunità di unirsi a un ambiente scientificamente ricco e stimolante, caratterizzato da molte collaborazioni nazionali e internazionali, e di far parte di progetti di ricerca avanzati sotto la supervisione di scienziati esperti e motivati. Gli studenti frequenteranno anche corsi specifici (in inglese, su richiesta) e seminari su temi caldi della ricerca.

Obiettivi del corso:

Obiettivo primario della formazione dei dottorandi è l'acquisizione di competenze per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione presso Università, enti pubblici o soggetti privati. A tale fine, i dottorandi vengono preparati attraverso una costante attività di ricerca sperimentale e un appropriato percorso didattico specialistico, per sviluppare al massimo grado la capacità di autogestire la ricerca in un contesto di competizione internazionale. Il futuro ricercatore chimico dovrà essere dotato degli strumenti teorici e pratici per affrontare le problematiche e le implicazioni connesse con lo sviluppo di nuovi prodotti e processi chimici, nonché della loro applicazione in ambito accademico, nell'industria e in tutti quei processi produttivi e servizi che alla chimica sono collegati quali, ad esempio, le nanotecnologie e i materiali avanzati, la conservazione dei beni culturali, l'agro-alimentare, le biotecnologie e la biomedicina. A tal fine il dottorando dovrà acquisire capacità di lavorare in gruppo, di scambiare competenze a livello interdisciplinare anche attraverso progetti di mobilità internazionale, di divulgare in modo chiaro i risultati delle ricerche.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Lo spettro di sbocchi occupazionali di un dottore di ricerca in Chimica (DRC) è piuttosto ampio. In primo luogo, la professione più consona alle competenze ed all'addestramento acquisiti dal DRC è quella di ricercatore in strutture pubbliche e private laddove siano richieste figure in grado di gestire autonomamente progetti di ricerca ed attività che richiedano elevata qualificazione scientifica. Tipicamente Università, Centri di Ricerca ed Aziende Chimiche dove il DRC potrà svolgere mansioni di ricercatore, di responsabile di ricerca & sviluppo, di progetto, di laboratorio, di produzione, o infine nel controllo qualità.

Il DRC potrà inoltre ricoprire incarichi di responsabilità scientifico-manageriale in altre attività di servizi e comparti industriali del tecnologico avanzato direttamente interfacciati alla chimica come, ad esempio, quello dei materiali speciali e della sensoristica, del farmaceutico, delle biotecnologie, dei beni culturali e dell'agroalimentare. Infine il DRC potrà trovare collocazione anche nel settore dell'istruzione di secondo grado come docente di discipline scientifiche in Istituti Superiori.

LA CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE (INTERNE ED ESTERNE) - 2



Imparando dall'esperienza dei CdS... *mutatis mutandis*

«**Linee guida del PQ per le Consultazioni delle Aziende e degli Enti sull'offerta formativa**» (<https://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-1714>) => non sono specifiche per il dottorato, ma possiamo prendere qualche spunto

1. **Identificare le parti interessate** ai profili culturali e professionali in uscita:

- a) partire dagli sbocchi occupazionali e professionali, individuando le aziende o gli enti che si ritiene impieghino tali figure, anche tenendo conto dei finanziatori esterni delle borse
- b) valutare l'inserimento lavorativo effettivo di chi ha già conseguito il titolo (*Alumni*)
- c) coinvolgere un numero significativo di soggetti adeguatamente rappresentativi del tessuto produttivo e sociale di riferimento, in grado di rappresentare il profilo di competenze che dovrà avere il dottore di ricerca. Tali soggetti andrebbero individuati preferibilmente a livello regionale e nazionale e internazionale.

2. **Definire una periodicità**... ad esempio una volta all'anno in occasione della presentazione della documentazione per l'avvio del nuovo ciclo

.....

LA CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE (INTERNE ED ESTERNE) - 3



....

3. **Sottoporre alle parti interessate il progetto formativo** (obiettivi formativi e di ricerca, attività formative previste, possibili percorsi di ricerca dei dottorandi...) ad esempio...
 - a) in occasione di una riunione in cui presentare il progetto
 - b) inviando il materiale via mail
4. **Raccogliere i feedback, valutare quali proposte prendere in considerazione nella progettazione del Dottorato** e illustrare sinteticamente come le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del Dottorato (es: eventuali modifiche alle attività formative e di ricerca)
5. **«Verbalizzare» le consultazioni**: verbale sintetico se la consultazione avviene in modalità riunione oppure sintesi dei contatti avuti **illustrando sinteticamente se e come le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del Dottorato** (es: eventuali modifiche alle attività formative e di ricerca)

Dall'esperienza dei CdS si è visto come queste procedure potrebbero essere più agevoli costituendo un opportuno **COMITATO DI INDIRIZZO** (O **COMITATO CONSULTIVO** O **BOARD OF ADVISORS**) stabile che si riunisce periodicamente

In AVA3 è considerata una buona prassi!!!

LA CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE (INTERNE ED ESTERNE) - 4



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Presidio della Qualità
LEZIONE DEGLI ORDINI



Allegato 1 -- MODELLO PER LA VERBALIZZAZIONE DI UN INCONTRO ¶

¶ VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE (Art. 11-DM-270/04) ¶

Anno accademico	
Classe -- Corso/i di Studio -- Eventuale Ateneo in convenzione	<ul style="list-style-type: none"> • → ... ¶ • → ... ¶ • → ... ¶
Dipartimento	

¶ Il giorno alle ore presso si è tenuto l'incontro di consultazione tra i rappresentanti del Corso di Studio e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento, per una consultazione sul progetto formativo per l'a. a. relativo al Corso di Studio di cui sopra. ¶

¶ Erano presenti all'incontro: ¶
 -> Per il corso di studio: (nome e ruolo) ¶
 -> Per le organizzazioni rappresentative: (nome, ruolo e denominazione dell'organizzazione di appartenenza) ¶

¶ La discussione ha preso in esame: ¶
 -> Denominazione del CdS ¶
 -> Gli obiettivi formativi del CdS ¶
 -> Le figure professionali e gli sbocchi previsti ¶
 -> I risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative ¶
 -> (indagini AlmaLaurea, opinioni delle aziende sui tirocini, studi di settore....) ¶

¶ Durante l'incontro è emerso in particolare quanto segue: ¶
 -> Obiettivi formativi: ¶
 -> Figure professionali: ¶
 -> ¶

¶ Altre osservazioni: ¶

¶ L'incontro si chiude alle ¶

¶

¶ Allegati al verbale: ¶



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Presidio della Qualità
LEZIONE DEGLI ORDINI



Allegato 2 -- MODELLO PER LA SINTESI DELLE CONSULTAZIONI ¶

¶ SINTESI DELLE CONSULTAZIONI CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE (Art. 11-DM-270/04) ¶

Anno accademico	
Classe -- Corso/i di Studio -- Eventuale Ateneo in convenzione	<ul style="list-style-type: none"> • → ... ¶ • → ... ¶ • → ... ¶
Dipartimento	

¶ La consultazione sul progetto formativo per l'a. a. del corso di studio di cui sopra è avvenuta nel modo seguente (elencare le consultazioni svolte, i soggetti consultati, le modalità e i tempi): ¶

¶ -> N. incontri con le organizzazioni rappresentative nelle seguenti date: (vedi verbali allegati) ¶
 -> Invio di questionari di consultazione ai seguenti soggetti: ¶
 -> Analisi dei seguenti documenti: (studi di settore, portali specifici....) ¶

¶ Dalle consultazioni è emerso quanto segue: ¶
 -> ¶
 -> ¶
 -> ¶

¶ Il CdS concorda di tenere conto delle seguenti indicazioni: ¶

¶ Alla luce di quanto emerso si ritiene che il progetto di corso sia coerente con le esigenze del sistema socio-economico e adeguatamente strutturato al proprio interno. ¶

¶ data: ¶

¶ Allegati: ¶

¶



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

QUESTIONARI PER LA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEI DOTTORANDI E DEI DOTTORI - 1

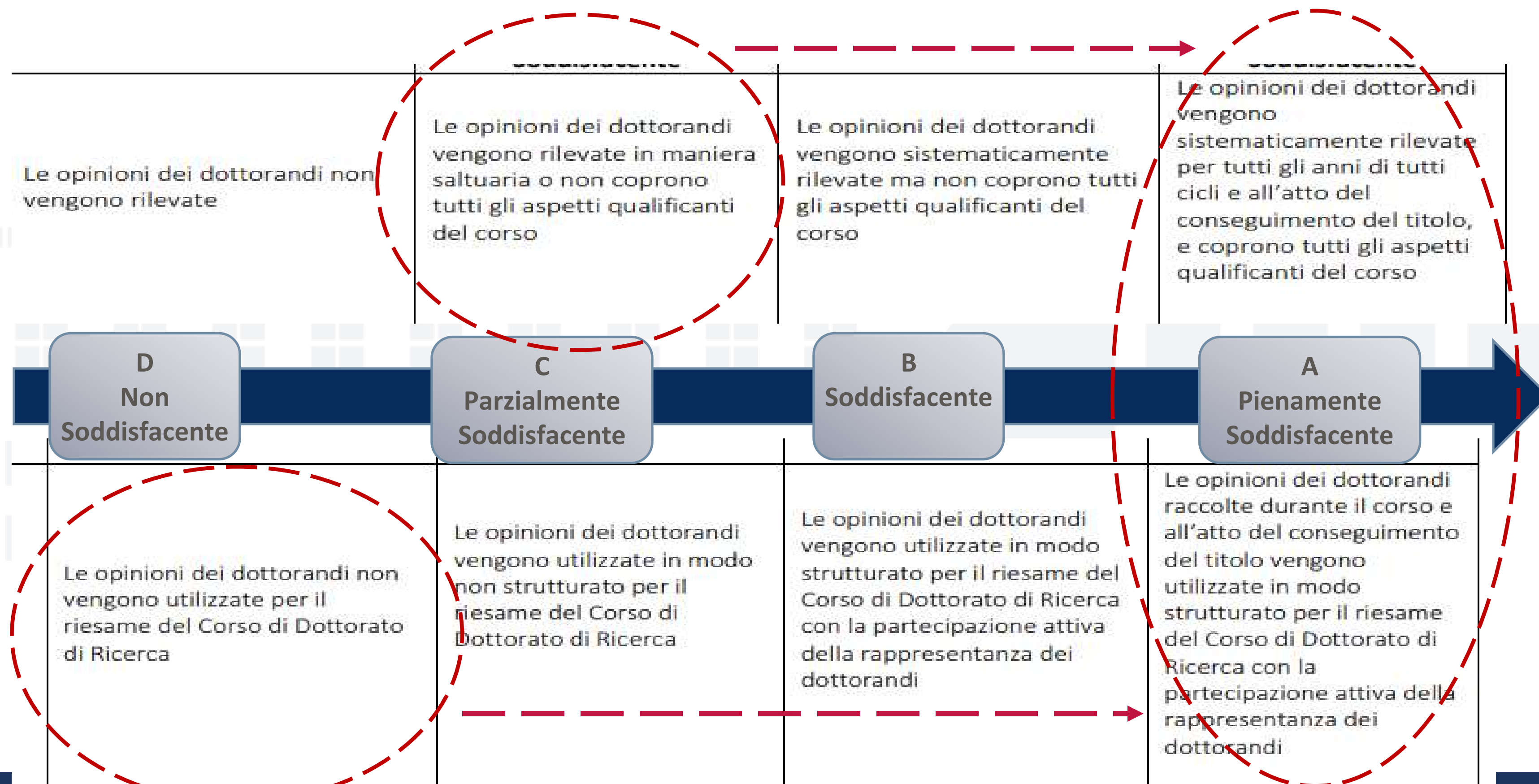


D.PHD.3 - Monitoraggio e miglioramento delle attività

D.PHD.3.1 Il Corso di Dottorato di Ricerca **dispone di un sistema** di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e **di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.**

Indicatore:
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi

Indicatore:
Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca



QUESTIONARI PER LA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEI DOTTORANDI E DEI DOTTORI - 2



Questionario per i Dottori di ricerca

https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/04/Questionario-Dottori-di-ricerca_2023.03.21.pdf



<https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-dottori-di-ricerca>

VIII Indagine (2023)

Profilo dei Dottori di ricerca 2022

5.007



dottori di ricerca
2022

37



università

scarica il rapporto consulta i dati

Tutte le indagini, anno per anno

Tutte le indagini, anno per anno

VIII Indagine (2023) Profilo dei Dottori di ricerca 2022	37 università	5.007 dottori di ricerca	scarica il rapporto	consulta i dati
VII Indagine (2022) Profilo dei Dottori di ricerca 2021	33 università	4.303 dottori di ricerca	scarica il rapporto	consulta i dati Convegno -Camerino
VI Indagine (2021) Profilo dei Dottori di ricerca 2020	30 università	4.500 dottori di ricerca	scarica il rapporto	consulta i dati
V Indagine (2020) Profilo dei Dottori di ricerca 2019	24 università	3.938 dottori di ricerca	scarica il rapporto	consulta i dati
IV Indagine (2019) Profilo dei Dottori di ricerca 2018	24 università	4.094 dottori di ricerca	scarica il rapporto	consulta i dati
III Indagine (2018) Profilo dei Dottori di ricerca 2017	20 università	4.048 dottori di ricerca	scarica il rapporto	consulta i dati
II Indagine (2017) Profilo dei Dottori di ricerca 2016	15 università	2.621 dottori di ricerca	scarica il rapporto	consulta i dati
I Indagine (2016) Profilo dei Dottori di ricerca 2015	14 università	2.842 dottori di ricerca		consulta i dati

- ✓ Serie storica dal 2015
- ✓ Possibilità di benchmark con dati nazionali per area disciplinare
- ✓ Indicatore sintetico di soddisfazione: «Si iscriverebbe di nuovo al dottorato?» => utilizzato dal NuV come elemento di valutazione delle performance del Dottorato
- ✓ Disponibilità di informazioni di dettaglio nei vari ambiti di indagine per capire i fattori di soddisfazione / insoddisfazione
- ✓ Problema: fornisce elementi al termine del percorso di 3 anni => tardi per correggere e vedere effetti del miglioramento



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

QUESTIONARI PER LA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEI DOTTORANDI E DEI DOTTORI - 2



Questionario per i Dottorandi del primo e del secondo anno

(https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/04/Questionario-Dottorandi-primo-e-secondo-anno_2023.03.21.pdf)

- ✓ UniTS ha stabilito di avviare sperimentalmente la compilazione (area riservata dei servizi online di ESSE3): accesso con credenziali per agganciare alla carriera dello studente ma garantito l'anonimato (come già ampiamente sperimentato con gli studenti di I e II livello)
- ✓ Periodo: indicativamente **metà febbraio 2024 – metà marzo 2024**
- ✓ Compilazione obbligatoria per poter operare in ESSE3
- ✓ Destinatari: dottorandi che nell'a.a.2022/23 erano iscritti al 1° e al 2° anno
- ✓ Elaborazioni **restituite ai Coordinatori per l'autovalutazione e il riesame**
- ✓ Elaborazioni trasmesse al PQ e al NuV per le analisi a livello di Ateneo

INDICATORI DI MONITORAGGIO - 1

D.PHD.3 - Monitoraggio e miglioramento delle attività

D.PHD.3.1 Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e **dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale** e di ascolto **dei dottorandi**, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, **di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti**.



Indicatori AVA3

- ✓ ANVUR ha predisposto un **cruscotto** che metterà a disposizione degli atenei in maniera graduale:
- ✓ **5 febbraio**: comunicazione ad ANVUR dei nominativi e dei contatti di MR, DG, Coordinatore NuV, Presidente PQ, Referenti ufficio per successivo rilascio credenziali => fase di test per verifica valori indicatori
- ✓ **4 marzo**: il Cruscotto sarà arricchito di una ulteriore funzionalità. Ogni ateneo potrà infatti vedere anche gli indicatori di tutti gli altri atenei => possibilità di benchmark con gruppi di atenei
- ✓ **Maggio**: ANVUR organizzerà evento pubblico di presentazione del Cruscotto con la finalità di renderlo aperto a tutti e consultabile direttamente dal sito web dell'Agenzia

INDICATORI DI MONITORAGGIO - 2

Indicatori Nucleo di Valutazione



Indicatori di monitoraggio

Indicatori AVA3

INDICATORI DI RISULTATO in blu indicatori previsti da AVA3 (o simili agli indicatori AVA3)

ULTERIORI INDICATORI

INDICATORI DI RISULTATO in blu indicatori previsti da AVA3 (o simili agli indicatori AVA3)	a) Capacità di reperire finanziamenti	Borse di dottorato (per tipologia di finanziamento, con evidenza finanziatori esterni) disponibili per il dottorato negli ultimi 3 cicli (bandite vs assegnate)
	b) Attrattività del dottorato	N. totale candidati e iscritti (di cui con titolo acquisito presso altro ateneo e presso ateneo estero) negli ultimi 3 cicli <i>(AVA3: Il numero di posti/borse gestiti dal dottorato deve garantire la costituzione di un nucleo minimo di comunità di studenti di dottorato.)</i>
	c) Produzione scientifica dei dottorandi	Pubblicazioni dei dottorandi iscritti negli ultimi 5 anni accademici (N. prodotti)
	d) Grado di internazionalizzazione	Dottori di ricerca con titolo conseguito negli ultimi 3 anni solari che hanno svolto periodi all'estero (n. totale, di cui Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 90 giorni, anche non consecutivi all'estero , inclusi eventuali periodi di "mobilità virtuale".) Co-tutele attive negli ultimi 3 cicli (36-37-38) <i>(AVA3: La promozione di cotutele, il rilascio del titolo di Doctor Europeus, etc. sono da considerarsi buone prassi.)</i>
ULTERIORI INDICATORI	e) Grado di soddisfazione dottorandi	Indagine Almalaurea ultimi 3 anni disponibili (anno titolo 2020-2022) <i>cautela nell'interpretazione perché intervistati in numero molto basso</i>
	f) Situazione occupazionale dottori	Indagine Almalaurea ultimi 3 anni disponibili (anno titolo 2019-2021) <i>cautela nell'interpretazione perché intervistati in numero molto basso</i>

Indicatore	Qualitativo/quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo*	Quantitativo	ANS – Post lauream
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero (90 giorni anche non continuativi)	Quantitativo	ANS – Post lauream
Percentuale di borse finanziate da Enti esterni*	Quantitativo	Scheda accreditamento iniziale dottorato (Sezione C)
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero) *	Quantitativo	ANS – Post lauream
Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi	Quantitativo	Documentazione di Ateneo (in attesa dell'Anagrafe dei dottorati di ricerca di cui al DM 226/2021)
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi	Qualitativo	Documentazione di Ateneo ALMALAUREA per gli Atenei aderenti alla rilevazione sui dottorati
Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca	Qualitativo	Analisi Documentale + Visita in loco

INDICATORI DI MONITORAGGIO - 3

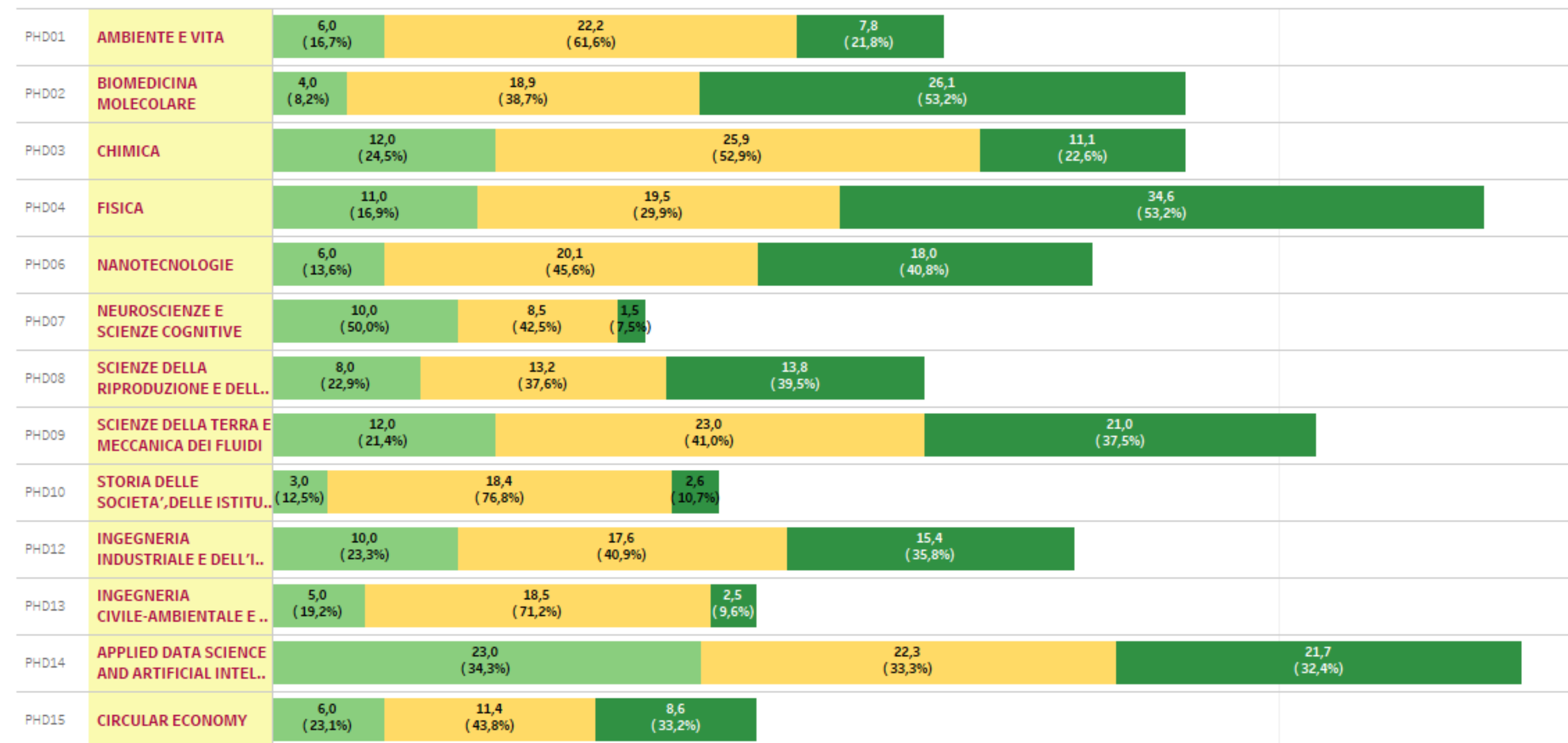
Indicatori NUV PER LA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE DEI DOTTORATI



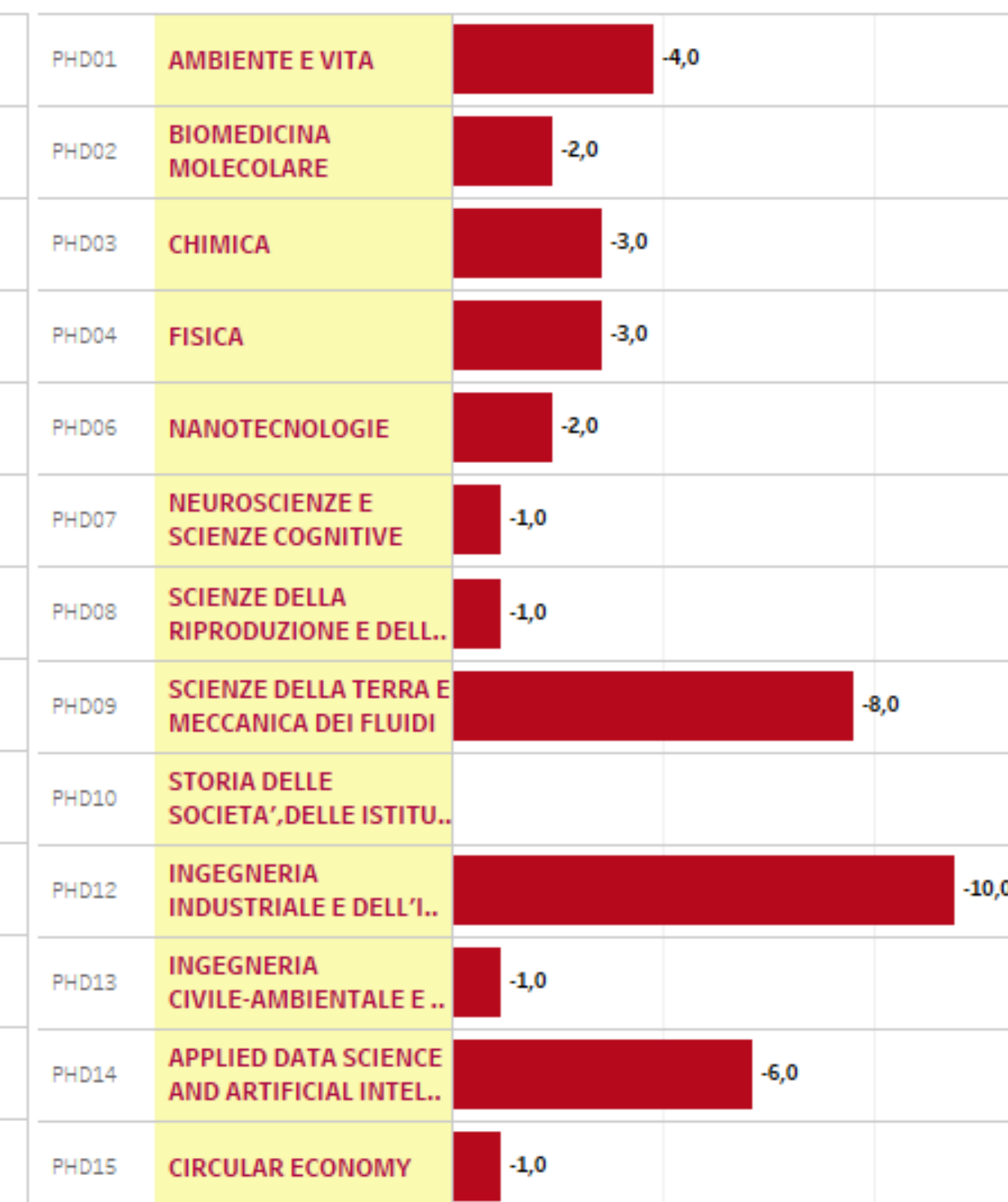
Tipologia Finanziamento (gruppo) (gruppo)

PNRR Fonti INTERNE (MUR, Ateneo, Atenei Convenz, assegni ric) Fonti ESTERNE (pubbliche compresa UE e private)

Borse bandite per tipologia di finanziatore (N. e %)
(totale cicli 37, 38, 39)



Borse NON assegnate
(totale cicli 37, 38, 39)



Borse bandite per tipologia di finanziatore (N. e %) - totale ateneo (totale cicli 37, 38, 39)



INDICATORI DI MONITORAGGIO - 4

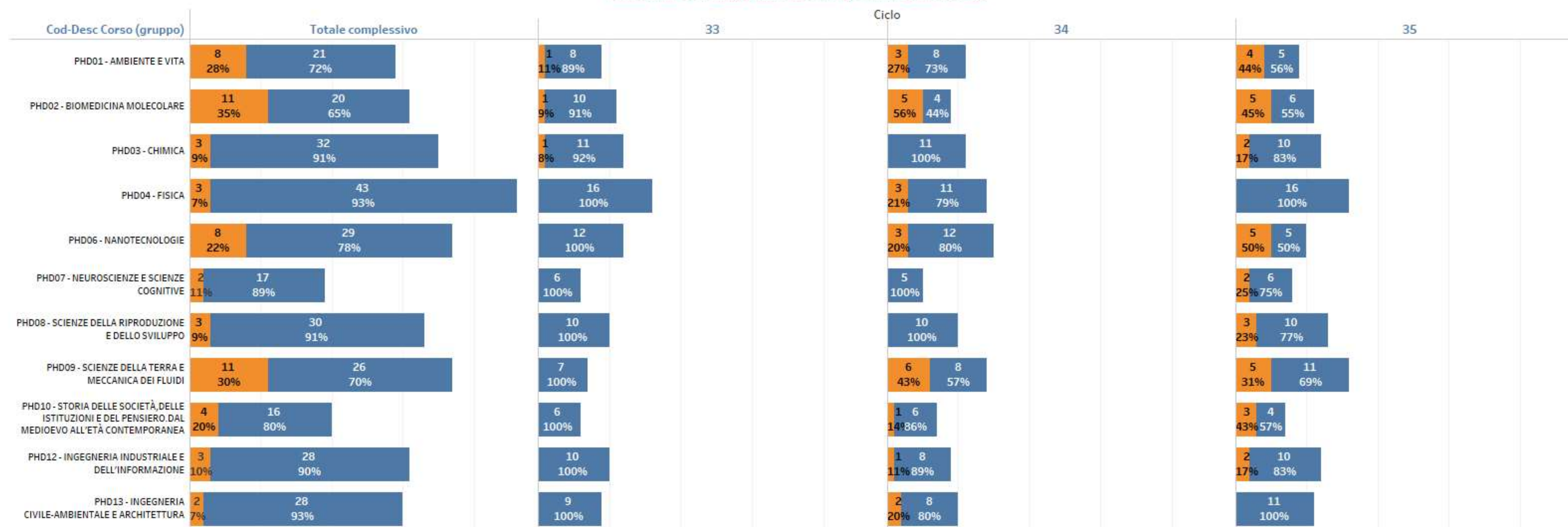
Indicatori NUV PER LA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE DEI DOTTORATI



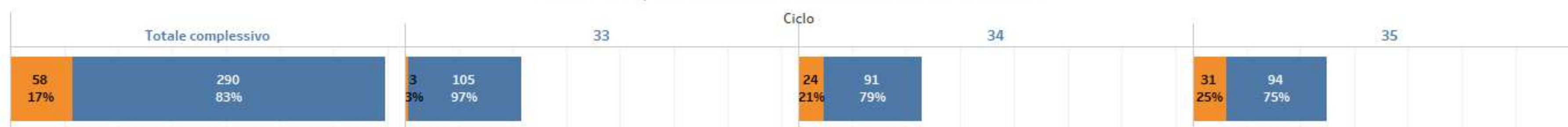
Pubblicazioni in. ■ dottorando senza pubblicazioni

■ dottorando con pubblicazioni

Dottorandi con/senza pubblicazioni negli ultimi 3 cicli conclusi



Dottorandi con/senza pubblicazioni negli ultimi 3 cicli conclusi - Totale Ateneo



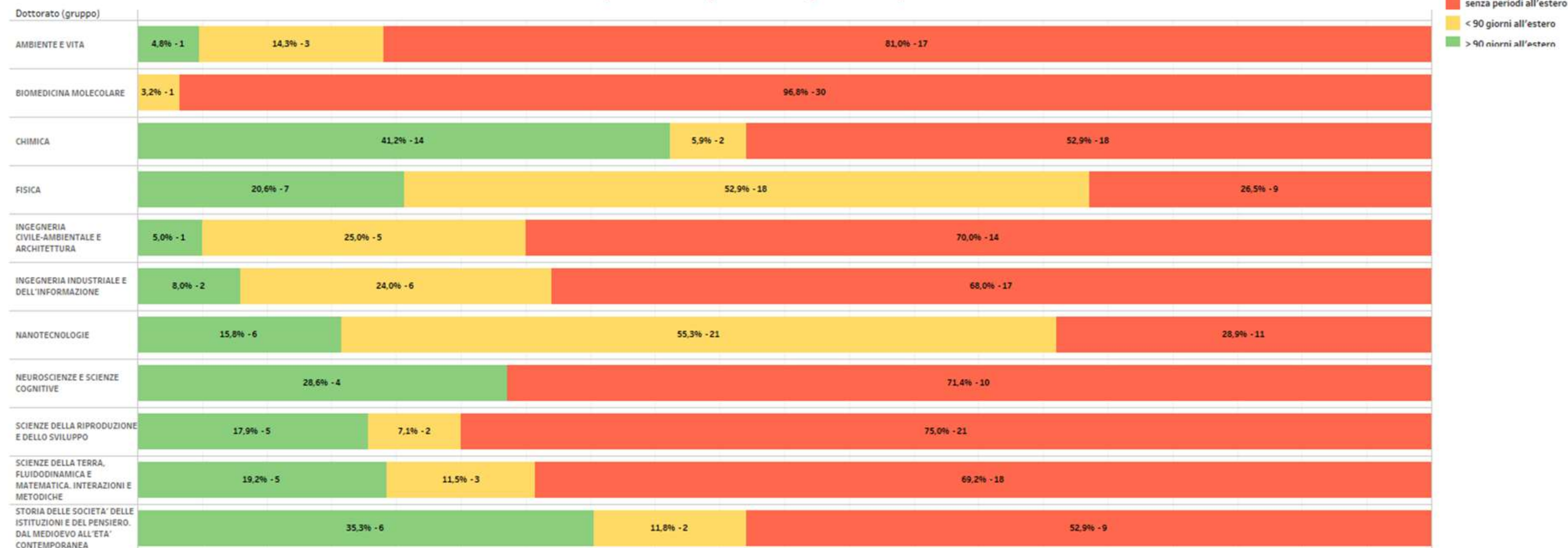
INDICATORI DI MONITORAGGIO - 5

Indicatori NUV PER LA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE DEI DOTTORATI



d) Grado di internazionalizzazione - 1

Dottori con periodi all'estero (triennio di conseguimento titolo)



Giorni Mobilita Dr (gruppo)
 ■ senza periodi all'estero
 ■ < 90 giorni all'estero
 ■ > 90 giorni all'estero

Dottori con periodi all'estero (triennio di conseguimento titolo) - ATENEO



INDICATORI DI MONITORAGGIO - 6

Indicatori NUV PER LA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE DEI DOTTORATI



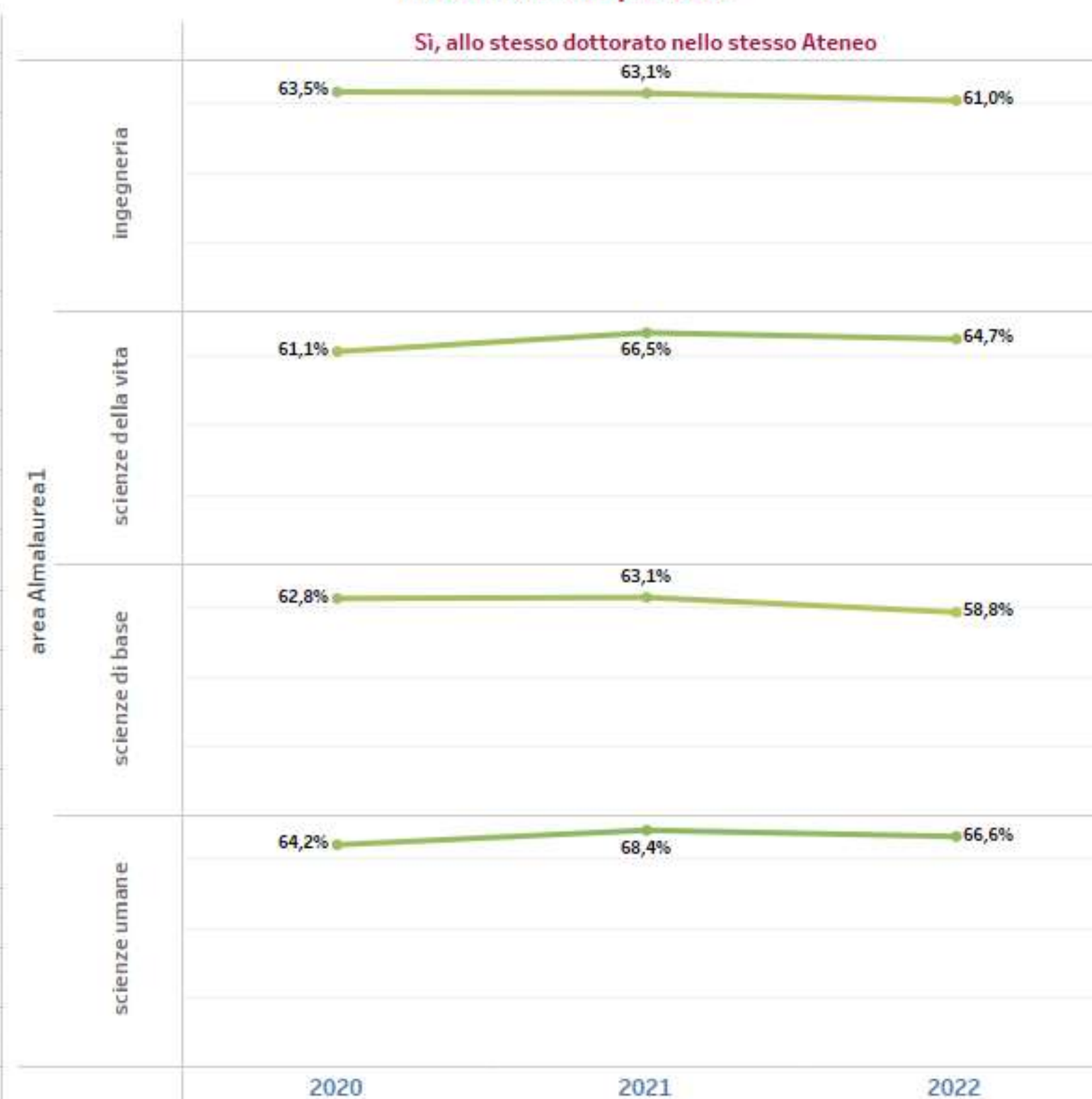
e) Grado di soddisfazione dottorandi - Almalaurea



9. VALUTAZIONE DEL DOTTORATO - Si iscriverebbero di nuovo al dottorato? (%)



Dato Nazionale per area



AUTOVALUTAZIONE E RIESAME - 1

Autovalutazione: Valutazione di sé che una persona o un gruppo (una università, un dipartimento, un corso di studio, un dottorato di ricerca, il gruppo responsabile di un progetto) compie per proprio conto, sulla base di determinati parametri allo scopo di migliorare le proprie modalità decisionali e gestionali, in funzione del miglioramento della qualità della propria attività.



Note: Nell'ambito della visita per l'Accreditamento periodico, si concretizza in un documento redatto, secondo il modello proposto dall'ANVUR nel quale viene riportata, per ogni punto di attenzione dei requisiti di Sede, di Corso di Studio, di Dottorato di Ricerca e di Dipartimento (ambiti A, B, C, D, E), una autovalutazione dei processi e delle attività sviluppate con descrizione sintetica dei risultati conseguiti e con riferimento ai documenti relativi.

(fonte: ANVUR Glossario)

Sperimentata la compilazione dell'autovalutazione (anche se in forma semplificata) in occasione delle audizioni del NuV ai dottorati svolte nel 2023

AUTOVALUTAZIONE E RIESAME - 2

Riesame Ciclico e rapporto: Il riesame ciclico analizza l'intero progetto formativo essendo riferito all'intero percorso di una coorte di studenti.

Rapporto redatto secondo il modello predisposto dall'ANVUR, **contenente l'autovalutazione approfondita** dell'andamento del CdS, **fondata sui Requisiti di AQ pertinenti (D.CDS)**, con **l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo.**

(fonte: ANVUR Glossario)

***NB:** il riesame ciclico viene definito nel glossario ANVUR con riferimento ai CdS di I e II livello, e anche il modello del Rapporto di riesame è stato predisposto solo per i CdS di I e II livello, mentre non c'è indicazione relativamente al riesame dei Dottorati... tuttavia si è visto relativamente agli indicatori qualitativi dell'Ambito D.PHD che le opinioni dei dottorandi vanno utilizzate ai fini del riesame... se ne ricava quindi... che l'Ateneo dovrà autonomamente stabilire le modalità del riesame dei Dottorati*



AUTOVALUTAZIONE E RIESAME - 3

D.PHD.1—Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

D.PHD.1.1- In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.

D.PHD.1.2- Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.

D.PHD.1.3- Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.

D.PHD.1.4- Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.

D.PHD.1.5- Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.

D.PHD.1.6- Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)
Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti): Documenti chiave: <ul style="list-style-type: none"> • → Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: Documenti a supporto: <ul style="list-style-type: none"> • → Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:
Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza: <ul style="list-style-type: none"> • → ... • → ...
Fonti raccolte durante la visita (compresi i centri svolti durante la visita istituzionale): <ul style="list-style-type: none"> • → ... • → ...
Valutazione preliminare della CEV Punti di forza: <ul style="list-style-type: none"> • → ... • → ...

<ul style="list-style-type: none"> • → ... Aree di miglioramento: <ul style="list-style-type: none"> • → ... • → ... • → ... Fascia di valutazione preliminare:
Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione:
Controdeduzioni dell'Ateneo:
Risposta della CEV alle Controdeduzioni:
Valutazione finale della CEV Punti di forza: <ul style="list-style-type: none"> • → ... • → ... • → ... Aree di miglioramento: <ul style="list-style-type: none"> • → ... • → ... • → ... Fascia di valutazione finale:
Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):

..... Interruzione pagina



Autovalutazione e Riesame

**MODELLO DI
 AUTOVALUTAZIONE
 ANVUR FINALIZZATO
 ALLA VISITA**

AUTOVALUTAZIONE E RIESAME - 4



Codice PHD:.....Nome PHD:...

Punto di Attenzione AVA-3	Descrizione Punto di Attenzione	Aspetti da considerare	Autovalutazione del Dottorato di Ricerca
D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca	<p>D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.</p> <p>D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.</p> <p>D.PHD.1.3 Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.</p> <p>D.PHD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.</p> <p>D.PHD.1.5 Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.</p> <p>D.PHD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.</p>	<p>DESCRIZIONE-AUTOVALUTATIVA-PER-I-DIVERSI-PUNTI-DI-ATTENZIONE</p> <p>Punti di forza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • → ... • → ... • → ... <p>Aree di miglioramento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • → ... • → ... • → ...

MODELLO NUV FINALIZZATO ALLE AUDIZIONI



AUTOVALUTAZIONE E RIESAME - 5

D.PHD.3 - Monitoraggio e miglioramento delle attività

D.PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca **riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi** e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi



RAPPORTO DI RIESAME DEI DOTTORATI (CICLICO)

- il Presidio della Qualità predisporrà un **modello comune di Ateneo per il rapporto di riesame dei dottorati** (ciclico), sulla falsariga del modello per il rapporto di riesame ciclico dei CdS
- nel modello saranno fornite **indicazioni metodologiche per la compilazione**

STRUTTURA DEL RAPPORTO CICLICO DI RIESAME DEL DOTTORATO (ipotesi)

- Frontespizio

*Informazioni generali sul Dottorato e sulla composizione del Gruppo di Riesame;
Indicazioni degli incontri del Gruppo di Riesame e OdG
sintesi della discussione in Consiglio di Dipartimento*

1 – D.PHD.1 Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

2 – D.PHD.2 Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

3 – D.PHD.3 Monitoraggio e miglioramento delle attività

4 – Commento agli indicatori

AUTOVALUTAZIONE E RIESAME - 6

FRONTESPIZIO

RAPPORTO DI RIESAME	
GRUPPO DI RIESAME - GdR	
Ruolo	Nominativi dei Componenti
Coordinatore del Dottorato	• → ...
Docenti del Collegio	• → ... • → ... • → ...
Dottorandi	• → ... • → ...
Altri soggetti consultati (es.: rappresentanti delle aziende/enti; Personale TA che supporta la gestione del Dottorato...)	• → ... • → ...

- Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Data incontro	Argomenti trattati / Ordine del giorno
.../.../...	□
.../.../...	□
.../.../...	□

- Il Rapporto di riesame è stato sottoposto al Consiglio di Dipartimento nella seduta del .../.../... Si riporta di seguito una sintesi di quanto emerso.

□

Struttura scheda per ognuno dei 3 punti di attenzione... un'ipotesi

a) → SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Punto di Attenzione) E DEGLI EVENTUALI INTERVENTI CORRETTIVI (diretti a risolvere il problema contingente) / INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO (diretti a rimuovere la causa del problema) GIÀ INTRAPRESI ED ESITI

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel Dottorato.

ASPETTO DA MIGLIORARE		□
CAUSA RISCONTRATA E IN SEGUITO A VERIFICA		□
DESCRIZIONE DELL'AZIONE GIÀ INTRAPRESA		□
AZIONE FINALIZZATA A:	<input type="checkbox"/> Risolvere il problema <input type="checkbox"/> Rimuovere la causa	□
STATO DI AVANZAMENTO (appena avviata, in corso, conclusa)		□
RISULTATI OTTENUTI		□
INDICATORE DI MONITORAGGIO		□

b) → ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Fonti documentali / indicatori considerati		□
Descrizione sintetica dei principali risultati		□
Punti di forza		□
1. → ...		□
2. → ...		□
3. → ...		□
Punti di debolezza / Aspetti da migliorare	Possibili cause	□
1. → ...	• → ... • → ... • → ...	□
2. → ...	• → ... • → ... • → ...	□

c) → INTERVENTI CORRETTIVI (diretti a risolvere il problema contingente) / INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO (diretti a rimuovere la causa del problema) DA INTRAPRENDERE

ASPETTO DA MIGLIORARE		□
CAUSA RISCONTRATA E IN SEGUITO A VERIFICA		□
AZIONE DA INTRAPRENDERE		□
AZIONE FINALIZZATA A:	<input type="checkbox"/> Risolvere il problema <input type="checkbox"/> Rimuovere la causa	□
MODALITÀ		□
RISORSE		□
TEMPI		□
RESPONSABILITÀ		□



A REGIME: si rendiconta quanto realizzato dal precedente riesame

AUTOVALUTAZIONE

MIGLIORAMENTO

GRUPPO AQ DEL DOTTORATO

Anche in questo caso, imparando dall'esperienza dei CdS...



ATTORE del SAQ	Compiti e funzioni
Gruppo AQ del CdS	<ul style="list-style-type: none">→ Coordinato dal docente responsabile delle attività del CdS (Coordinatore del CdS), prevede la partecipazione di almeno un docente afferente al CdS e di uno studente;→ è coinvolto nella fase di (ri)progettazione e di gestione del CdS;→ monitora i dati relativi al CdS (attività didattiche e servizi di supporto);→ supporta il coordinatore nell'analisi degli indicatori di prestazione del CdS e nella compilazione della SMA;→ svolge il Riesame ciclico del CdS, individuando i punti di forza e di debolezza, e le azioni di miglioramento e verificandone la corretta attuazione nei confronti di tutte le parti interessate.



Gruppo AQ del Dottorato (una proposta)

1. Coordinatore del dottorato
2. Vice Coordinatore
3. Uno o più docenti del collegio (anche tra gli esterni)
4. Almeno 1 dottorando

Nomina a cura del Consiglio di Dottorato?

Comunicazione in Consiglio di Dipartimento?

Fonte LG SAQ di Ateneo 2018

(attualmente in corso di revisione per adeguamento ad AVA3)

ROAD MAP IN VISTA DELLA VISITA DI ACCREDITAMENTO



Grazie

**Presidio della Qualità
Unità di staff Qualità e Supporto Strategico**

per saperne di più:

La Qualità in UniTS

<http://www.units.it/ateneo/assicurazione-qualita>

ACQUAVA3

Presidio della Qualità
Sito web: <http://web.units.it/presidio-qualita>
e-mail: presidioqualita@units.it

Unità di staff Qualità e Supporto Strategico
Sito web: <http://web.units.it/ufficio-valutazione>
e-mail: valutazione@amm.units.it



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**